

Speciale SERVIZI

C'è la necessità di avviare un percorso di mobilitazione unitaria, parlando con le persone e spiegando

le nostre ragioni e le nostre rivendica-

zioni". Lo ha affermato il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra, al termine dell'incontro con il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini e il segretario generale della Uil, Pierpaolo Bombardieri, presso la sede della Cgil, tenuto per compiere una "valutazione sullo stato del confronto con il governo e la declinazione delle nostre priorità e urgenze". "Ci prendiamo qualche giorno - ha riferito Sbarra - per fare un'opportuna verifica ancororganismi; la prossima settimana he nei nostri saremo nelle condizioni di fornire ogni utile informazione sulle modalità, articolazione e intensità delle iniziative che pensiamo di mettere in campo".

SOMMARIO:	
Mobilitazione unitaria	Pag.1
Patto per l'industria Italiana	Pag.2-3
PARTECIPAZIONE proposta di legge di iniziativa popolare della Cisl	Pag.4-5
Raccolta fondi Terremoto Turchia	Pag.6
Pagina Avvenire	Pag. 7
INPS e Parti Sociali: per migliorare i servizi ai cittadini	Pag.8
Corso di Formazione : Sistema di Prenotazione -Planner	Pag. 9
Incontri FNP-CAF-INAS	Pag.10-11
L'8 Marzo CISL	Pag.12-13
APE Sociale	Pag.14
FNP: ausili, apparecchi e prodotti per anziani e disabili	Pag.15
Sostegno al reddito lavoratori somministrati Felsa—Inas	Pag.16
Cisl Pescara e INAS: Sportello orario continuato	Pag.17
Rottamazione	Pag.18
CUD	Pag.19
Qual è la pensione giusta?	Pag.20
Red	Pag.21
Rotta Balcanica	Pag.22
Adiconsum Servizi	Pag.23-28
Bonus Asilo Nido	Pag.29
Polizze vita	Pag. 30
Incentivi Auto	Pag.31
Casa efficienza energetica	Pag.32
Bonus Mobili	Pag.33
Bonus Luce e gas	Pag.34
Corsi IAL	Pag.35-36
Convegno Antea FNP	Pag.37

Un patto per l'industria italiana. Il Manifesto Cisl per una crescita e uno sviluppo sostenibili



Un **patto** per l'**industria italiana**

Manifesto Cisl per una crescita e uno sviluppo sostenibili

- ▶ **L'industria è il pilastro fondamentale dell'economia italiana**, capace di generare valore economico, sociale e ambientale, contribuendo così a porre le condizioni per edificare una società meno diseguale e più inclusiva. La centralità del settore secondario non dipende solamente dai quasi 1.000 miliardi di fatturato prodotti annualmente, né dai 4 milioni di persone occupate direttamente. Esiste, infatti, un "moltiplicatore manifatturiero" che fa crescere con l'industria anche i servizi, la ricerca e lo sviluppo, l'innovazione e, quindi, le risorse per il welfare. L'industria è volano insostituibile per la crescita del Paese. La UE necessita di politiche industriali specifiche e comuni per competere adeguatamente con USA e Cina che nel nuovo assetto geopolitico si sono chiuse su protezionismo interno e competizione internazionale.
- ▶ **Serve una politica industriale.** La crisi economica del 2008, la pandemia e, ora, la guerra in Ucraina hanno reso evidente la necessità di dotare il nostro Paese di una propria politica industriale, all'interno di una cornice europea, in grado di cogliere le opportunità dei prossimi anni, a partire dal PNRR. L'Italia ha un patrimonio unico di competenze, tradizione artigiana e immagine globale (il Made in Italy) in grado di poter sostenere e sviluppare un settore manifatturiero ancora più competitivo e capace di futuro.
- ▶ **Uno sviluppo sostenibile e "partecipato".** Serve una politica industriale all'altezza dei tempi, che non riproduca gli schemi del passato (il modello IRI o l'erogazione di incentivi a pioggia), non imposta dall'alto o frutto di decisioni a tavolino, ma basata sulla partecipazione a tutti i livelli, dal livello nazionale, con **l'istituzione di una cabina di regia per le politiche industriali con le parti sociali**, a quello di territorio, distretto, gruppo, singola azienda. Chi rappresenta i lavoratori deve avere un ruolo attivo e propositivo nel processo di cambiamento, nel governo delle transizioni gemelle (digitale e green), per affermare una visione umanocentrica, oggi definita a livello europeo "5.0". La contrattazione collettiva va estesa e incentivata per la sua capacità di creare soluzioni specifiche e innovative condivise.

► **Piani di comparto e sviluppo del Mezzogiorno.** La nuova politica industriale deve integrare dimensione orizzontale (riguardante temi quali un fisco meno oneroso, una giustizia civile più rapida, fare le infrastrutture che servono, la rete in fibra unica e pubblica, ...) con quella verticale, a sostegno dei comparti abilitanti (chimica, fonderie, microchip, energia), del Made in Italy (moda, arredo/design, agroalimentare,...), strategici (automotive, idrogeno, automazione, scienze della vita ...). È necessario riprendere a governare il cambiamento, non lasciandolo al mercato e alla grande finanza. L'attuale assenza di obiettivi settoriali contribuisce a spiegare le molte vertenze ancora su un binario morto. Nella definizione di questi piani settoriali va **considerata e sostenuta, anche rafforzando le leve di fiscalità di sviluppo, la vocazione industriale del Sud.** Vanno inoltre sostenuti e sbloccati gli investimenti su infrastrutture materiali, sociali e digitali per un protagonismo del Mezzogiorno nelle dinamiche di integrazione euro-mediterranea.

► **Serve un PATTO PER L'INDUSTRIA ITALIANA,** condiviso tra Istituzioni, sindacato confederale e associazioni imprenditoriali, con il supporto di università e centri di ricerca. I contenuti del patto andranno costruiti insieme, ma **alcune priorità** sono già evidenti:

• **Investire nelle persone,** riducendo il gap di competenze dei lavoratori e delle lavoratrici incrementando hard e soft skills con la scuola, l'università e la formazione professionale (leFP); va fatta la riforma degli ITS e resi più solidi i rapporti tra università e aziende; occorre aumentare l'attrattività di sistema e progettare una politica demografica e dell'immigrazione non emergenziale.

• **Riformare il sistema di aiuti alle imprese,** concentrando la "potenza di fuoco" sulle scelte prioritarie, ovvero la transizione digitale, il risparmio energetico, l'economia circolare, i comparti strategici e lo sviluppo dimensionale delle PMI anche attraverso consorzi e reti. Vanno inserite delle condizionalità specifiche relative sia al ricorso preferenziale a fornitori UE, sia alla partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti all'innovazione.

• **Innovare con Transizione 4.0,** incrementando gli incentivi alle tecnologie digitali, favorendo le PMI, individuando come prioritarie l'introduzione dell'internet delle cose (IoT), il cloud computing e l'intelligenza artificiale, per favorire una maggiore interconnessione con gli altri soggetti della catena del valore.

• **Promuovere e sostenere Patti per l'incremento della produttività aziendale e territoriale,** basati sulla riorganizzazione delle imprese attraverso la promozione di un'interfaccia virtuosa tra tecnologie e organizzazione del lavoro, co-progettata tra manager e rappresentanti dei lavoratori.

• **Investire sulla ricerca** e sul trasferimento tecnologico alle aziende manifatturiere, soprattutto le micro e le piccole, anche attivando l'Agenzia Nazionale per la Ricerca e riconoscendo e sostenendo il profilo del ricercatore industriale.

• **Italia Hub energetico europeo,** di collegamento tra mediterraneo e Ue, dotata di un vero **piano energetico** che allinei i costi dell'energia ai nostri competitors europei, funzionale a un'industria più forte, basata su un mix virtuoso tra energie rinnovabili, nuove tecnologie ed altre fonti utili alla transizione.



PARTECIPAZIONE proposta di legge di iniziativa popolare della #Cisl

INTERVISTA AL SEGRETARIO GENERALE DELLA Cisl

«Questa è la vera riforma democratica»

Sbarra: cambiamo il modello economico con centralità della persona, coinvolgimento, relazioni generative

Il dialogo con il governo gira a vuoto? «Deve decidere se vuole confrontarsi davvero». La settimana di 4 giorni? «Facciamo un accordo quadro con esecutivo e imprese, poi sperimentiamo»

«La partecipazione è la più grande riforma istituzionale verso una piena democrazia sociale, cosa di cui abbiamo enormemente bisogno per raccogliere le sfide di un'economia in transizione». Il leader della Cisl lancia così la sfida per costruire "dal basso" un nuovo modello economico.

Segretario Sbarra, l'esecutivo Cisl ha deliberato ieri a Firenze la proposta di una legge di iniziativa popolare sulla partecipazione. Perché avete scelto questo tema?

È venuto il momento di concretizzare ciò che è presente nella nostra Costituzione all'articolo 46. A breve partiremo con la raccolta firme su un testo completo, solido, sostenibile e immediatamente applicabile sul coinvolgimento dei lavoratori alla gestione, ai risultati e alla organizzazione delle aziende. È una battaglia storica per la Cisl, frutto della nostra impostazione culturale e valoriale che affonda le radici anche nei riferimenti alla dottrina sociale della Chiesa. La partecipazione deve diventare un diritto fondamentale dei lavoratori, la strada per dare centralità alla persona e alla sua creatività, la leva per una

nuova prospettiva di democrazia economica.

Non è una contraddizione per la Cisl, che da sempre privilegia la via contrattuale rispetto a quella legislativa, puntare su una norma?

Absolutamente no. La strada che abbiamo scelto non è quella di una imposizione legislativa, ma di un forte sostegno alla contrattazione con leve promozionali e incentivi di natura fiscale, nella convinzione che la partecipazione è possibile solo se passa dalle buone relazioni industriali. Dobbiamo estendere una cultura industriale che ha generato tante buone esperienze in tutti i settori e che può contribuire in modo fondamentale a rafforzare la crescita, i salari e la produttività, la formazione e l'innovazione di processo e prodotto, partendo dal protagonismo sociale del lavoro. Il nostro tessuto produttivo è molto eterogeneo. È auspicabile che siano il sindacato e le associazioni imprenditoriali ad individuare forme di coinvolgimento, scegliendole nel novero delle opportunità che la nostra proposta di legge vuole offrire ad ogni impresa. La partecipazione deve scaturire dal libero spazio negoziale e contrattuale; la legge può e deve agevolare questo percorso.

Quale tipo di partecipazione - organizzativa, economica, finanziaria - cercate in particolare di sostenere e promuovere?

Il primo obiettivo è quello di promuovere l'ingresso di rappresentanze dei lavoratori nei consigli di amministrazione o di sorveglianza. I lavoratori

hanno il diritto di concorrere e collaborare, come indicato dai costituenti, agli indirizzi e alla gestione delle proprie aziende, al rilancio degli investimenti opponendosi alle delocalizzazioni, esercitando quelle flessibilità che nei momenti di crisi aiutano a proteggere l'occupazione e che nei momenti di crescita operano una buona distribuzione della ricchezza. Il secondo punto è regolare la compartecipazione ai risultati dell'impresa e disciplinare l'azionariato diffuso, così da dare anche ai piccoli dipendenti un'adeguata rappresentanza e voce nelle scelte societarie. La terza esigenza riguarda il coinvolgimento nelle decisioni organizzative, per aumentare efficienza, adattività e innovazione di sistema. Pensiamo agli orari, alla produttività, al lavoro per obiettivi e in team. Quarto punto: riconoscere ai lavoratori e al sindacato una funzione consultiva a monte, e non a valle, delle decisioni più rilevanti per il futuro delle aziende.

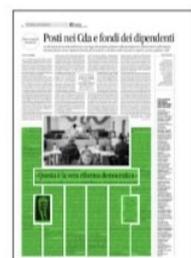
Nel 2009 fu presentato un progetto di legge di promozione della partecipazione con un accordo addirittura bipartisan. Eppure il tentativo fallì. Né le forze politiche né quelle sociali sembrano volerlo mai per davvero... Oggi la prospettiva è diversa? Cgil e Uil sono in sintonia con voi su questo?

Quindici anni sono un'eternità: l'Italia non aveva ancora conosciuto gli effetti del Covid, della guerra in Europa, di una crisi energetica e di un'inflazione che corre a doppia cifra erodendo retribuzioni e risparmi di lavoratori e famiglie. Oggi penso che siamo tutti più consapevoli che dalle crisi di sistema si esce cooperando e remando tutti nella stessa direzione. Occorre fare ognuno la propria parte per promuovere la crescita della comunità nazionale nel segno della corresponsabilità. Significa mettere da parte l'antagonismo novecentesco ed imboccare il

cammino di relazioni industriali responsabili e generative, che diano ai lavoratori un ruolo centrale nelle dinamiche aziendali. Ci auguriamo che anche Cgil e Uil insieme agli altri interlocutori sociali ed istituzionali vogliano unirsi in questo percorso per promuovere un'evoluzione del nostro modello di sviluppo.

Il tema della settimana lavorativa di 4 giorni è stato lanciato sia dai metalmeccanici Fim sia dalla Cgil che lo porrà tra i temi centrali dell'ormai prossimo congresso nazionale. Per la Cisl è una priorità? E come arrivarci?

Diciamo intanto che la riduzione dell'orario di lavoro è un cavallo di battaglia della Cisl da più di 40 anni. È una opportunità fortemente connessa al tema della partecipazione che va raccolta senza demagogia e nel solco della contrattazione. L'obiettivo deve essere quello di elevare e redistribuire quote di produttività trasformandole in riduzione di orario a parità di salario. Dobbiamo capitalizzare le possibilità delle nuove tecnologie e di una organizzazione del lavoro più flessibile e partecipata, connettendo il tempo libero anche programmi di formazione perpetua. Serve un patto triangolare tra sindacato, imprese e governo che stimoli gli investimenti in tecnologia e gli accordi contrattuali di secondo livello anche attraverso



adeguati sostegni fiscali. Noi facciamo una proposta: partiamo con la sperimentazione costruendo un accordo quadro con le imprese per consentire, su base volontaria, la settimana di 4 giorni in 100 aziende medie e grandi. Mettiamoci tutti alla prova su questo tema al di là degli slogan.

Intanto il dialogo con il governo sembra girare a vuoto si tanti temi: dal fisco alle pensioni alle politiche attive? O no?

Indubbiamente c'è un calo di tensione. Il Governo è stato distratto da altre questioni in queste settimane. Ora i nodi stanno venendo al pettine. L'esecutivo deve dire con chiarezza se vuole o meno stabilizzare e concretizzare il dialogo con le parti sociali. L'impressione è che qualcuno remi contro, dando alibi a chi non vuole costruire buone riforme condivise. Dobbiamo rilanciare nei prossimi giorni il confronto sui temi della crescita, del contrasto all'inflazione, dell'aumento di salari e pensioni, della riforma del fisco e del sistema pensionistico, di cui non si può solo parlare sui giornali.

Questo vale anche per la riforma del Reddito di cittadinanza?

Certo. Vale anche per il contrasto

alla povertà, dove è necessario aumentare le risorse e aprire il confronto con le parti sociali sui cambiamenti del Reddito di cittadinanza. Misura che va salvaguardata tanto nel sostegno alle famiglie in condizione di fragilità quanto alla componente degli occupabili, con misure effettive di politica attiva per il lavoro e la formazione.

Un'ultima domanda. Che impressione le ha fatto vedere sul palco a Firenze Landini, Conte e la Schlein?

Eviterei di cogliere la provocazione della domanda. Dico invece che è stato giusto mobilitarsi contro ogni forma di violenza, per la qualità della scuola, la difesa dei valori della Costituzione. Il sindacato confederale è sempre stato un argine alle derive illiberali e neofasciste. Continueremo ad esserlo, difendendo principi che appartengono a tutti. Valori che promuovono la partecipazione di rappresentanze sociali autonome al rafforzamento della democrazia e alla costruzione del bene comune.

Francesco Riccardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

02883



Luigi Sbarra / foto Cisl

Carissime/i,
vi inoltriamo
la circolare di
Cgil-Cisl-Uil
sulla raccolta
fondi
per i territori
colpiti dal si-
sima Siria
meridionale e
della Turchia.

E' stato creato un
apposito conto
corrente intestato
a:

CGIL CISL UIL
SOLIDARIETA'
POPOLAZIONI
TERREMOTATE
TURCHIA E
SIRIA
iban IT 38 I 01030
03201

000006700060.

Fraterni saluti

Riccardo Gentile
Segretario Gener-
ale Aggiunto
con delega alle
Politiche Or-
ganizzative



SOSTIENI I SOCCORSI

CGIL CISL UIL SOLIDARIETÀ
POPOLAZIONI TERREMOTATE TURCHIA E SIRIA

IBAN IT 38 I 01030 03201 000006700060

 **CISL**
CONFEDERAZIONE ITALIANA
SINDACATI LAVORATORI

SISTEMA SERVIZI

02883



02883

Pagina a cura della Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori Coordinamento Ufficio Stampa Nazionale Via Po 21, Roma

Dichiarazione dei redditi: ecco le novità del prossimo 730

Sta per iniziare la campagna fiscale 2023, la trentesima per il Caf. Vediamo insieme cosa c'è di nuovo nel 730 2023, che si modifica con l'inserimento delle novità fiscali introdotte nel 2022.

Debutta nel 730 il f aliquote IRPEF introdotte a gennaio 2022: la prima è rimasta al 23% per i redditi fino a 15mila euro, da 15 a 28mila euro si è ridotta dal 27% al 25% e dal 38% al 35% per i redditi fino a 50mila euro, mentre sopra i 50mila euro l'aliquota è del 43%. Anche le detrazioni per lavoro e pensione sono state rilocate a vantaggio dei contribuenti per i lavoratori dipendenti è salito a 15mila euro il limite per poter fruire della misura massima della detrazione pari a 1.800 euro, aumentata di 65 euro se il reddito complessivo è compreso tra 25.001 euro e 35.000 euro; per i pensionati è stato innalzato a 8.500 euro il limite per la detrazione di 1.565 euro, aumentata di 50 euro con reddito complessivo tra 25.001 e 29.000 euro; per chi ha altri redditi assimilati sale a 5.500 euro il limite per fruire della detrazione di 1.285 euro, aumentata di 50 euro con reddito tra 11.001 e 17.000 euro.

Modificate anche le detrazioni fiscali

per i figli a carico, assorbite dall'Assegno Unico a partire da marzo 2022 per i figli minorenni e - a certe condizioni - per quelli da 18 a 21 anni. Per i figli che hanno diritto all'assegno unico non sono più riconosciute detrazioni in busta paga o dichiarazione dei redditi, mentre dai 22 anni le detrazioni per i figli a carico con un reddito complessivo annuo lordo inferiore a 4.000 euro tra i 21 e 24 anni e 2.800,50 euro con più di



24 anni. Ribadiamo che resta tutto confermato invece per le detrazioni del 19% che riguardano le spese sostenute per i figli: scuola, attività sportive, trasporti, spese mediche, ecc.

Su oneri e spese, trovano posto nel nuovo 730 il bonus eliminazione detrazioni, le barriere architettoniche del 75%, nato nel 2022 e prorogato fino al 2025, la nuova detrazione del 20% - fino a 2.000 euro - per gli affitti dei giovani fino a 31 anni con un reddito complessivo non su-



LE MODIFICHE Bonus edilizi per tutelare i più deboli



Con il DL 11/2023 il Governo ha introdotto il divieto, salvo alcune eccezioni, della cessione del credito e dello sconto in fattura in relazione ai vari bonus edilizi che erano cedibili: superbonus, ecobonus, sismabonus, ecosismabonus, bonus facciate 90%, bonus ristrutturazioni 50%, bonus 75% per l'abbattimento di barriere architettoniche, detrazione per l'installazione di impianti fotovoltaici, detrazione per l'installazione delle colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici. Il decreto vieta inoltre espressamente l'acquisto dei crediti fiscali da parte degli altri enti pubblici. Al momento resta praticabile solo la via «ordinaria» della detrazione fiscale. In vista del percorso parlamentare del decreto, il Sicut ha avanzato delle proposte di modifica. «Dal nostro punto di vista - spiega il segretario generale Fabrizio Esposito - sarebbe sicuramente da eliminare la norma del nuovo decreto che vieta la cessione del credito anche da parte dei contraenti inaupti. Non possiamo che confermare la necessità di utilizzare gli sgravi edilizi, a cominciare dal superbonus, in forma selettiva e dando priorità alle fasce sociali più indigenti che ovviamente sono quelle poverissime esposte alla povertà energetica. Visto il ritardo accumulato in materia di manutenzione straordinaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, abbiamo poi sempre sostenuto la necessità di fondi appostamente riservati alla riqualificazione dei caserugi con alloggi popolari».

90 SEDI INAS ALL'ESTERO Rete di sussidiarietà al servizio dell'Italia nel mondo

L'inas ha accolto da tempo la sfida dell'internazionalizzazione attraverso lo straordinario servizio svolto da centinaia di operatori e operatori che in tutti i Paesi di emigrazione si dedicano, con passione e competenza, all'ascolto a 360° dei nostri connazionali. Una funzione sociale fondamentale attraverso una rete di ascolto costituita da oltre 90 sedi all'estero con cui mantenere vivi i legami sociali e culturali, ancor prima che economici con il paese d'origine. In considerazione che il numero di italiani all'estero ha superato quello dei cittadini stranieri in Italia, l'inas ha rafforzato in questi anni l'azione di prossimità rispetto alle nuove sfide che il fenomeno della mobilità ci pone, mettendo sem-



pre al centro le persone al centro della sua attività. La professionalità ed il livello di preparazione del personale dell'inas sono stati riconosciuti dalle più importanti istituzioni nazionali ed internazionali, a riprova del ruolo di assistenza e sostegno ai cittadini, soprattutto i più deboli.

Ci si può rivolgere agli sportelli dell'inas in Italia ed all'estero per qualsiasi informazione relativa a calcolo pensione, invalidità, infortuni, malattie professionali, disabilità, mobbing, reversibilità, congedi parentali, permessi di soggiorno, sostegno al reddito, previdenza complementare, maternità, reddito di cittadinanza, bonus asilo nido <https://www.inas.it/trava-sede/> Numero verde 800 249 307 (dal lunedì al venerdì, tra le 9 e le 18).

INDIRIZZI ENTI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI DELLA CISL

Numero Verde 800 249 307

ADICONSUM
Associazione Difesa Consumatori e Ambiente
Via Lancisi 25, 00161 Roma
sito internet: www.adiconsum.it
Email: comunicazione@adiconsum.it
twitter: [adiconsum](https://twitter.com/adiconsum)
facebook: Adiconsum nazionale

ANOLF
Associazione Nazionale Oltre le Frontiere
Via Lancisi 25, 00161 Roma
www.anolf.it
Email: anolf@anolf.it
<https://twitter.com/AnolfNazionale>
<https://www.facebook.com/ANOLF-Nazionale-1615895325330422/?ref=hl>

CAF
Centri di Assistenza e consulenza Fiscale
Via Abeuzzi 3, 00187 Roma
www.cafcis.it
Email: info.caf@cis.it
twitter: [caf_cisl](https://twitter.com/caf_cisl)

IAL
Innovazione Apprendimento Lavoro
Viale Regina Margherita n. 83/D, 00198 Roma
www.ialnazionale.it, ialnazionale@ialcis.it
twitter: [@IAL_Nazionale](https://twitter.com/IAL_Nazionale), Instagram: [ialnazionale](https://www.instagram.com/ialnazionale)

INAS
Istituto Nazionale Assistenza Sociale
Viale Regina Margherita n. 83/D, 00198 Roma
www.inas.it
Email: info@inas.it
<https://www.facebook.com/inasici/>
<https://twitter.com/inasici>
<https://www.youtube.com/channel/UCNklyf0Cp-8Wz73aFV6A>

ISCOS
Istituto Sindacale per la Cooperazione e lo Sviluppo
Via Giovanni Maria Lancisi 25 Roma 00161
Sito web: www.iscosci.eu
www.iscosci.eu
Email: iscos@iscosci.eu
<https://twitter.com/iscosci>
<https://www.facebook.com/iscosci/>

SICET
Sindacato Inquilini Casa e Territorio
Via Napoleone III, n. 6, 00185 Roma
www.sicet.it
Email: sicet@sicet.it
Facebook: Sicet Nazionale
Twitter: [@SicetNazionale](https://twitter.com/SicetNazionale)

SINDACARE
Ufficio Vertenze Individuali
Via Po, 21
00198 Roma
www.sindacare.it
Email: sindacare@cis.it

NOKICSL
Circolo Convezioni
Via Po, 21
00198 Roma
Email: nokicsl@cis.it

DIALOGO SOCIALE Formare le competenze per contrattare lo sviluppo sostenibile

Lavoro di qualità, innovazione, transizioni giuste e, ancora, politiche di coesione, fondi EII, dialogo sociale, temi su cui si è dibattuto, alla presenza di 150 operatori, quadri e dirigenti sindacali, nel seminario finale del progetto "DISCUSS - Dialogo Sociale in Use per lo Sviluppo Sostenibile", svoltosi a Roma presso l'Arca Pacis il 7 e 8 febbraio. In due anni 113 eventi formativi e 2.304 partecipazioni, specie nelle regioni del sud, per un progetto finanziato da ANPAL con fondi UE, promosso da CGIL, CISL, UIL e realizzato dalle loro agenzie formative, tra cui IAL Nazionale.

Obiettivo? La capacitazione e l'accrescimento delle competenze degli attori del dialogo sociale per promuovere e rafforzare la negoziazione e la contrattazione, specie territoriale, sui temi legati allo sviluppo sostenibile.

Con 15 summer school, 6 visite transnazionali a Bruxelles, percorsi formativi articolati e spesso complessi, in presenza e a distanza, il progetto ha intercettato questioni cogenti, anche legate all'emergenza pandemica e alla crisi energetica innescata dalla guerra in Ucraina.

Offrire strumenti aggiornati e competenze robuste alle organizzazioni sindacali, è stata la sfida di una iniziativa che da nord a sud ha incrociato un grande numero di sindacalisti, affinché siano in grado di contrattare politiche economiche, sociali ed occupazionali - anche di respiro europeo - strategiche per promuovere uno sviluppo equo e sostenibile per i nostri territori e per tutto il paese.

LA CAMPAGNA Dalla Base alla Cima: la raccolta fondi Iscos per supportare le donne nel mondo del lavoro e favorire la parità di genere

Le donne sono ben lontane dall'uguaglianza di genere sul lavoro in gran parte del mondo. Hanno minore accesso alla formazione, spesso sono intrappolate in lavori poco qualificati e poco retribuiti. Quando occupano la stessa posizione di un uomo, sono pagate meno. Per questi motivi, Iscos lancia la raccolta fondi Dalla Base alla Cima per sostenere le donne nel mondo del lavoro e favorire la rappresentanza femminile.

Con i progetti in corso Iscos ha costruito la base di partenza per oltre 10.000 donne, ma per permettere loro di raggiungere la cima c'è ancora molto lavoro da fare. Donando potrai pagare le spese di formazione in sartoria per una donna albanese e aiutarla a trovare lavoro; organizzare un corso di italiano per una donna straniera in Italia, aiutandola a inserirsi nella nostra società. Potrai donare un kit per la lavorazione del pino e far nascere una nuova attività imprenditoriale in Senegal o formare una sindacalista sulla sicurezza e creare ambienti di lavoro migliori per le donne. Potrai aiutare una madre e i suoi figli in Pakistan ad avere cibo e medicine.

In qualsiasi parte del mondo, le donne devono essere ascoltate; le loro esperienze riconosciute e devono poter partecipare ai processi decisionali in ogni ambito.

La montagna è alta, ma con il sostegno di molti si può scalare. Aiuta le donne a raggiungere la cima. Scopri come su: www.iscosci.eu



STRANIERI Messina multietnica: l'inclusione è di casa

Iniziativa di approfondimento ed analisi dell'Anolf e dell'inas, realizzata presso l'aula Ex Chirnica della sede centrale dell'Università di Messina, rappresenta la volontà di approfondire, anche in chiave pratica, il tema dell'integrazione nella città storicamente multietnica.

Messina, infatti, è da sempre meta di popoli e culture, cuore del Mediterraneo, città di cittadini immigrati residenti a Messina al 1° gennaio 2022 sono 10.762 e rappresentano il 4,9% della popolazione residente, la comunità più numerosa è quella proveniente dallo Sri Lanka con il 33,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalle Filippine (19,4%) e dalla Romania (11,2%). Una pluralità che rappresenta vera e propria ricchezza per il territorio dal punto di



vista culturale, economico e sociale. All'evento la partecipazione del Rettore dell'Università di Messina, Salvatore Cuzzocrea, il presidente di Anolf Messina, Yohannes Gebremeskel, il docente di Linguistica Italiana, Comunicazione e Giornalismo all'Università di Messina, prof. Fabio Rossi, Assessore ai servizi sociali del Comune di Messina, Alessandra Calafiore, il presidente di Associazione Anolf Sicilia Valentina Campanella, don Antonio Basile della Caritas Diocesana di Messina, tutti i lavori presieduti dal segretario generale della inas Messina, Antonio Alibrandi e le conclusioni affidate al presidente nazionale di Anolf Maria Irena Rocha, un'iniziativa che rappresenta il dialogo e ANOLF nel segno dell'appartenenza.

TELEFONIA Troppe fake news sul 5G

Da sempre le innovazioni tecnologiche sono viste con un po' di sospetto e di timore da parte della maggior parte dei consumatori. È successo anche con l'ultimo sondaggio, che insieme ad altre Associazioni, Adiconsum ha somministrato a 6.000 consumatori per conoscere che cosa ne pensavano del 5G, la quinta generazione di connessione in mobilità. Infatti, solo il 21,4%, al momento, la utilizza, mentre il 32,5% dichiara di non essere intenzionato ad usarla. C'è anche però una larga fetta di consumatori (49,5%) che afferma che lo farà nel lungo periodo per acquisire maggiori informazioni e verificare gli sviluppi futuri della tecnologia.

Molte, purtroppo, sono, infatti, le fake news che riguardano il 5G. Gli intervistati hanno espresso la necessità di ricevere informazioni accreditate e scientifiche, soprattutto in merito alle conseguenze su salute, inquinamento elettromagnetico e sicurezza. Oltre il 60% dei consumatori ha dichiarato di voler essere informato dalle Associazioni Consumatori riconoscendo il nostro ruolo super partes e di tutela dei diritti dei consumatori. Adiconsum è pronta, certa che un mondo più equo e solidale abbia bisogno anche di comunicazioni sostenibili sia in termini ambientali che sociali.



🔔 "La crisi pandemica e gli effetti sociali ed economici della guerra hanno sollevato l'attenzio-



ne sul valore dei servizi pubblici, come un elemento fondamentale di sviluppo e coesione". Così il Segretario Generale della [#Cisl](#) Giovanni Notaro è intervenuto alla cerimonia per i 125 anni dell'[#Inps](#) occasione in cui è stato sottoscritto il Protocollo Inps e i Patronati.

📄 All'evento dal titolo "INPS e Parti Sociali: per migliorare i servizi ai cittadini" che si è svolto a Campobasso, dove è intervenuto anche il Responsabile dell'[#Inas](#) Molise, Fabio Ianera, il Segretario della [#Cisl](#) ha ricordato come "in questi anni difficili l'Inps è riuscito a dare risposte a milioni di lavoratrici e di lavoratori, pensionate e pensionati, a migliaia di aziende e nel periodo della pandemia abbiamo avuto modo di vedere l'importanza dell'[#INPS](#), rispetto all'enorme mole di lavoro per garantire l'erogazione di prestazioni come il sostegno al reddito. Un lavoro immane svolto in tempi record, in condizioni lavorative difficili causa la storica carenza di personale. Abbiamo più volte ringraziato e lo continueremo fare, il personale sanitario che ha garantito l'assistenza in condizioni estreme ma un particolare ringraziamento lo rivolgiamo anche al personale dell'Inps per

un'attività straordinaria di risposta all'emergenza.

Un capitale di risorse umane cui attraverso la formazione si possano creare le giuste competenze. E' da qui che parte la valorizzazione del lavoro pubblico, per dare la giusta dignità a chi lavora. Ecco perché come [#Cisl](#) chiediamo i rinnovi contrattuali."

👤 "Con altrettanta determinazione e anche con orgoglio, non dobbiamo dimenticare gli altri protagonisti che in quella fase delicata hanno garantito, il criterio di sussidiarietà nelle nostre sedi sindacali gli operatori dei nostri servizi, i lavoratori dei Caf e in particolare quelli del Patronato che operano in stretta sinergia con l'INPS".

"E' tanta la mole di lavoro che l'Istituto mette in campo, tra prestazioni previdenziali e assistenziali, non solo per la fase delicata della pandemia, ma ogni anno ha una sua costanza e come avviene per i nostri patronati. Tra INPS e Patronati è sempre più necessario un dialogo, teso a rendere più agevole la comprensione della funzionalità delle prestazioni al fine di dare tempi certi e la linearità alle pratiche, e servizi esigibili e fruibili i servizi. È importante il cammino che insieme devono percorrere insieme Inps e sindacato attraverso i confronti, nei luoghi istituzionali deputati al confronto, per coniugare i rispettivi interessi che alla fine confluiscono in un solo obiettivo e cioè garantire l'esigibilità dei diritti e la loro fruizione. Rafforzare il ruolo delle relazioni sindacali considerando prioritario potenziare il dialogo sociale. Il carattere identitario sta nel comportamento sociale

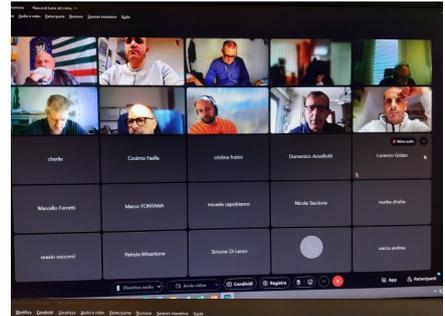
dell'INPS, dove la cura dei rapporti con i propri interlocutori



è la missione, nella consapevolezza che attraverso il miglioramento dei rapporti si favorisce la crescita di tutti, della società nel suo complesso. Le parti sociali sindacali, quali portatori d'interessi rappresentati e attuati, anche attraverso momenti, quale la giornata odierna, insieme a voi dell'[#INPS](#), facciamo fare un passo in avanti alla relazione sociale a favore di chi rappresentiamo e di chi va sostenuto, assistito e tutelato", così ha concluso il suo intervento del Segretario Generale della [#Cisl](#) Notaro.



Corso di Formazione “Sistema di Prenotazione-Planner dell’Agenda Elettronica”



👉 "L'accoglienza è il cuore della nostra attività di assistenza nelle sedi [#Cisl](#) e nei luoghi di lavoro", così il Segretario Generale, Giovanni Notaro, è intervenuto alla riunione [#FnpCisl](#) e [#Caf](#) per parlare del tema dell'accoglienza in vista della prossima campagna fiscale.



☞ "Le operatrici e gli operatori dell'Inas offrono alle persone un servizio di qualità, un front office da valorizzare con la collaborazione dei delegati delle Federazioni della [#Cisl](#)".

[#FnpCisl](#), riusciremo a rendere le nostre attività sempre più universale e di prossimità."



👉 Così il Segretario Generale, Giovanni Notaro, alla riunione [#Inas](#) e [#fnpcisl](#) ha ricordato come i nostri uffici del Patronato sono luoghi del bisogno e di ascolto dove le persone si rivolgono nei momenti di difficoltà e di fragilità.



👉 "Offriamo consulenza e assistenza per capire le esigenze di tutti anziani e meno anziani, giovani, donne e famiglie cercando di facilitare la loro vita favorendo l'accesso al welfare ma grazie ad una forte sinergia nei territori con le Federazioni, come la



"Le [#donne](#) rappresentano il valore aggiunto nella famiglia, nella società e nel mondo del lavoro e dobbiamo lottare per i loro diritti. Oggi [#8marzo](#) impegnamoci per migliorare le condizioni femminili. Buona festa!"
Giovanni Notaro, il Segretario Generale [#Cisl](#)

[#8marzo](#) Giornata Mondiale dei Diritti delle Donne la [#Cisl](#) AbruzzoMolise riconferma e rinnova il proprio impegno nella difesa di tali diritti.

CISL
AbruzzoMolise

8 Marzo 2023

*International
Women day*

**Una finestra sul mondo
delle donne**

COORDI- NAMENTO DONNE

il tema
della salute e sicu-

rezza sul la-
voro costi-
tuisce l'og-
getto di un
costante im-
pegno verso
la tutela
delle perso-
ne in ogni
ambiente la-
vorativo e

rappresenta
uno dei pila-
stri fonda-
mentali
dell'incessan-
te attività del-
la Cisl.



APE Sociale: a chi spetta e come funziona

La Legge di Bilancio 2023 ha prorogando fino al 31 dicembre 2023 l'istituto dell'APE Sociale, un'indennità a carico dello Stato, erogata dall'Inps, generalmente fino al compimento dell'età per la pensione di vecchiaia (ma anche fino a qualsiasi altro trattamento conseguito anticipatamente rispetto all'età pensionabile), ai soggetti che abbiano 63 anni di età con almeno 30 o 36 anni di anzianità contributiva che si trovino in una delle condizioni di particolare disagio lavorativo e/o economico previste dalla legge.

L'indennità, sperimentale fino al 31 dicembre 2023, è pari all'importo della pensione che sarebbe spettata al momento della domanda.

A chi spetta

Ai lavoratori dipendenti e autonomi iscritti all'Assicurazione generale obbligatoria; ai lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni esclusive e sostitutive (ex Inpdap, ex Enpals, etc.) e a quelli iscritti alla Gestione Separata che appartengono ad una delle seguenti categorie:

- disoccupati che hanno già beneficiato di tutti i possibili ammortizzatori sociali;
- assistenti, da almeno 6 mesi, di familiari conviventi di 1° e 2° grado con disabilità grave;
- invalidi civili con una percentuale di invalidità pari almeno al 74%;
- addetti ad attività gravose.

Requisiti

E' necessario:

- avere 63 anni di età
- possedere almeno 30 anni di contributi, se si tratta di disoccupati, assistenti di familiari disabili gravi o invalidi civili o 36 nel caso di addetti ad attività gravose (per le donne, i contributi sono ridotti di 12 mesi per ogni figlio, per un massimo di 2 anni);
- far valere 32 anni di contributi per i lavoratori i dipendenti delle imprese edili ed affini, per i ceramisti e per i conduttori di impianti per articoli in ceramica e terracotta;
- non essere titolare di pensione diretta, né di trattamenti di sostegno al reddito;
- interrompere l'attività lavorativa sia dipendente che autonoma (durante la percezione dell'Ape si può, però, svolgere un lavoro dipendente o parasubordinato con un reddito fino a 8000 euro, o autonomo con un reddito fino a 4800 euro).

Contribuzione

Ai fini del diritto all'Ape Sociale è utile la contribuzione a **qualsiasi titolo accreditata** presso una delle su indicate gestioni previdenziali. Nello specifico, si può valorizzare la contribuzione obbligatoria, quella da riscatto, contribuzione volontaria e, da ultimo, quella derivante da contribuzione figurativa tra cui, in partico-

lare quella derivante da eventi di disoccupazione indennizzata come la Naspi.

Domanda

La richiesta dell'indennità avviene in due fasi: bisogna, infatti, presentare, prima, la domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso al beneficio **e, successivamente, la domanda per ottenere l'indennità**. I soggetti che hanno i requisiti possono presentare domanda **entro il 31 marzo 2023, oppure entro il 15 luglio 2023 e, comunque non oltre il 30 novembre 2023**.

Al fine di non perdere ratei, chi è già in possesso di tutti i requisiti, compresa la cessazione dell'attività lavorativa, può presentare le due domande contestualmente.

Entrambe le domande possono essere presentate presso gli uffici del Patronato Inas Cisl

FNP per Te: ausili, apparecchi e prodotti per anziani e disabili

Nel 2011, secondo una ricerca Nielsen, navigava online il 23% dei cittadini italiani senior.

Nel 2021, secondo dati Censis, navigava quotidianamente online il 73,1% degli over 65 e, di questi, il 63,4% ha fatto acquisti tramite e-commerce.

Secondo l'Istituto Superiore di Sanità le restrizioni dovute alla pandemia Covid-19 hanno dato una forte spinta non solo alla quantità di cittadini senior che hanno iniziato a fare acquisti online, ma anche alla consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie.

Tecnologie sempre più alleate e compagne di vita, soprattutto per chi in esse può trovare un valido supporto alla disabilità e alla senilità.

Il portale Ausilium.it offre oltre 30.000 prodotti per anziani e disabili facilmente visionabili e

confrontabili nelle caratteristiche e nel prezzo, e ancora più facilmente acquistabili in tutta sicurezza e professionalità con la possibilità di scegliere servizi di noleggio, di valutazione e ritiro dell'usato e fruizione dell'IVA agevolata: ausili per muoversi e vivere liberamente nella propria casa, apparecchi per la diagnosi e l'autodiagnosi affidabili e facili da usare, prodotti per la salute e il benessere, oltre a una vasta gamma di articoli per le case di riposo.

L'obiettivo di Ausilium.it è quello di migliorare la qualità della vita di anziani e disabili, offrendo un ampio catalogo di prodotti e di servizi di vendita e noleggio. Migliaia di ausili e prodotti per la salute, il benessere e la disabilità a portata di click, in un unico portale, comodamente da casa e subito a casa.

Dalla carrozzina allo scooter elettrico, dai tutori per muscoli e articolazioni, agli apparecchi per misurare da soli la pressione e la glicemia, dalle calze medicali ai prodotti di cosmetica specifica. Fino alle aree di acquisto dedicate a RSA e professionisti del settore.

Per gli iscritti alla FNP CISL è inoltre possibile usufruire di ulteriori vantaggi grazie ad uno sconto dedicato.



**Ausili, apparecchi
e prodotti per anziani
e disabili**



**SCOPRI
I VANTAGGI
PER
GLI ISCRITTI**





Sei disoccupato?
Lavoravi con agenzie di
somministrazione?

PUOI AVERE DIRITTO AD UN SOSTEGNO AL REDDITO

E A PERCORSI FORMATIVI PER RIQUALIFICARTI
E TROVARE UN NUOVO LAVORO ATTRAVERSO
IL DIRITTO MIRATO!!



780€

90 giorni di lavoro
45 giorni di disoccupazione

1000€

110 giorni di lavoro
45 giorni di disoccupazione

INOLTRE POTRAI ACCEDERE ALLE AGEVOLAZIONI, TUTELE E SOSTEGNI DI EBITEMP!

- ✓ Sostegno alla persona con invalidità al 100%
- ✓ Sostegno all'istruzione
- ✓ Sostegno "una tantum" per l'adozione e l'affidamento
- ✓ Contributo per l'asilo nido
- ✓ Sostegno alla maternità
- ✓ Tutela sanitaria
- ✓ Indennità per infortunio
- ✓ Prestiti personali
- ✓ Agevolazione alla mobilità



**INQUADRA IL QR CODE E ACCEDI
ALLA SEZIONE DEDICATA DOVE
TROVERAI TUTTE LE INFO E I CONTATTI**

www.felsa.cisl.it





COMUNICATO STAMPA

I cittadini e le famiglie hanno sempre più bisogno dei patronati per non fare errori e per tutelare i propri diritti

In un sistema di Welfare post pandemico che cambia continuamente, fondamentale è il ruolo che riveste il Patronato, sempre pronto a sostenere i cittadini nelle molteplici difficoltà che trovano nell'affrontare i temi con la pubblica amministrazione.

Il patronato offre servizi di tutela per quanto riguarda la previdenza, l'assistenza, la prevenzione e la difesa della salute. E' possibile ricevere assistenza e consulenza su svariate prestazioni come la presentazione delle domande per l'assegno unico, le pensioni rivestite su misura a lavoratori e lavoratrici, rispondenti al montante contributivo versato nel corso della vita lavorativa, le problematiche scaturenti dagli stati invalidanti, l'assistenza in ambito infortunistico e patologie derivate dal proprio lavoro, le malattie, tutte le attività di sostegno al reddito alla persona (disoccupazione, maternità, indennità di disoccupazione agricola, etc..), inoltre gli uffici del patronato offrono informazioni anche sulla previdenza complementare e sui contratti di lavoro, pensioni e contributi per chi lavora all'estero o per i cittadini stranieri che sono occupati in Italia.

Affidarsi a Enti qualificati è indispensabile per non commettere errori e per tutelare i propri diritti, per questo motivo la Cisl e il proprio Patronato Inas di Pescara, sempre attenti alle esigenze dei cittadini, al fine di rendere più fruibile i propri servizi di Patronato, dal prossimo mese di aprile, oltre ai consueti orari d'ufficio, nelle giornate di martedì e giovedì apriranno lo sportello di consulenza previdenziale con orario continuato dalle ore 9,00 alle ore 18,30.

“Vogliamo offrire servizi sempre più adeguati a tutti i cittadini, nell'ottica di destinare un supporto a lavoratori e famiglie, in particolare in questa fase delicata per il territorio Pescara dove aumentano le persone in difficoltà” – **come hanno sottolineato il Responsabile CISL, Franco Pescara, il Direttore Inas, Pierluigi Mari.**

Gli Uffici dell'Inas, l'istituto di assistenza sociale promosso dalla Cisl, a Pescara si trovano in Corso Vittorio Emanuele 50, ma è possibile fissare un appuntamento attraverso recapito telefonico 0854222766 o mail pescara@inas.it.

Il Coordinatore Cisl Pescara
Franco Pescara

Il Direttore Inas Pescara
Pierluigi Mari

● Entro il 30 aprile puoi aderire alla [#Rottamazione](#) per i debiti affidati dal 1 gennaio 2000 al 30 giugno 2022. Pagherai solo capitale+rimborso

spese, senza interessi, sanzioni, mora e aggio

- in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2023
- fino a 18 rate (5 anni)

Cosa possiamo fare

per te:

- ✓ consultare la tua situazione debitoria
- ✓ pratica rottamazione
- ✓ rateizzazione/ sospensione/ compensa-



Scadenza

CU

16 Marzo

Certificazione unica

CAF CISL

www.cafcisl.it

The illustration features a large white document with 'CU' written in large green letters. A person on a ladder uses a blue telescope to inspect the 'CU' text. Another person stands by the document holding a blue folder with a yellow keyhole. A third person sits on the ground using a laptop. A red calendar icon highlights the date '16 Marzo'. The background is light blue with a white ground plane and a green footer. The CAF CISL logo and website are in the bottom right corner.

Quale è la pensione giusta?

57 MODI DI ANDARE IN PENSIONE NEL 2023

Non è un titolo per esagerare ma rispecchia la difficoltà di districarsi nell'attuale sistema previdenziale.

Un groviglio di norme che rende difficile individuare la soluzione più giusta per ogni situazione contributiva con il rischio di perdere definitivamente un diritto previdenziale. Serve una conoscenza della materia pensionistica

molto qualificata per trovare la risposta adeguata e la soluzione economicamente più vantaggiosa: calcolo della



pensione con sistema misto o contributivo? Possono esserci possibilità di anticipare il trattamento pensionistico con scelte mirate: ricongiunzione, cumulo, totalizzazione o

computo?

Il momento del pensionamento è delicato perché irripetibile e il risultato economico spesso dipende dalla soluzione pensionistica che si sceglie. Il modo migliore per avere la consulenza giusta è rivolgersi a professionisti qualificati e competenti. Affidati all'Inas Cisl, scegli competenza e qualità!

PATRONATO
Inas
 Cisl
 Istituto Nazionale Assistenza Sociale

Buongiorno, il RED è una dichiarazione, prevista dalla legge, che deve essere presentata dai pensionati che usufruiscono di alcune prestazioni, il cui diritto e misura è collegato alla situazione reddituale del cittadino e, in alcuni casi, del nucleo familiare. Considerato che il reddito in genere è un dato variabile nel corso degli anni, per garantire la correttezza delle prestazioni erogate, l'INPS effettua la verifica annuale di tali dati: attraverso l'indicazione dei redditi posseduti, il Modello RED serve a determinare il diritto del pensionato ad usufruire di tali prestazioni e l'importo delle stesse.

L'INPS contatta chi deve fare il RED ordinario via email o sms. Le lettere vengono inviate dall'INPS solo in caso di sollecito per chi non l'abbia presentato entro la scadenza.

In questi giorni l'INPS sta spedendo le lettere per il sollecito a chi non ha presentato il RED 2021, mentre manda via sms e email le richieste per presentare il RED ordinario 2022.

Chi deve presentarlo:

- chi presenta il 730 o il modello REDDITI PF ma possiede anche altri redditi che

non vanno indicati in dichiarazione

- chi presenta il 730 o il modello REDDITI PF ed è titolare di pensioni estere o di reddito da lavoro autonomo;
- chi non ha fatto la dichiarazione dei redditi.

Non è richiesto il Modello RED chi ha fatto la dichiarazione dei redditi e non possiede altri redditi, non indicati in 730 o Modello Redditi che sono rilevanti ai fini



della prestazione.

Il RED si presenta attraverso i Centri autorizzati di assistenza fiscale (CAF), i quali non solo trasmettono all'INPS i dati delle dichiarazioni rese dai pensionati, ma soprattutto aiutano questi ultimi nella compilazione, piuttosto complessa, dei modelli, certificando l'entità del reddito dichiarato. Il pensionato potrà perciò usufruire, **in modo completamente gratuito**, dell'assistenza di operatori particolarmente esperti in questo settore.

Per assistenza è possibile rivolgersi al [CAF CISL](#).

**#RottaBalcanica
ANOLF e ISCOS
CISL
“Sollecitiamo
l'intervento delle
istituzioni euro-
pee sull'accog-
lienza di rifugia-
ti e migranti, per
garantire la coo-
perazione inter-
nazionale”.**

- creare un siste-
ma di asilo so-
stenibile, basa-
to sulla condivi-
sione delle re-
sponsabilità e
con un approc-
cio che ponga al
centro i diritti e
la solidarietà
come previsto
anche dall'Art.
80 del Trattato
sul funziona-
mento dell'Unio-
ne europea, an-
che attraverso

tion europeo dai Paesi non appartenenti all'Unione europea;

- *riformare la vigente direttiva rimpatri* in modo da evitare che le procedure di riammissione alle frontiere interne possano essere utilizzate al fine di aggirare gli obblighi degli Stati sulla registrazione delle domande di asilo, garantendo in ogni caso diritto ad un ricorso effettivo attraverso l'adozione di provvedimenti motivati e notificati all'interessato.

Chiediamo di dare una possibilità legale di

Da anni siamo impegnati in azioni di solidarietà agli esuli e ai migranti, specie lungo la rotta balcanica.

Le violenze subite dai migranti nelle aree di confine terrestri e marittime, le condizioni di abbandono e vulnerabilità in cui si trovano nei vari Paesi attraversati, rendono evidenti le responsabilità dei governi nazionali, delle istituzioni europee ma anche delle agenzie internazionali.

Come ANOLF e ISCOS Cisl, riteniamo necessario richiedere:



- un'adeguata *riforma del Regolamento Dublino*;
- *sollecitare l'intervento delle istituzioni europee* per programmi di intervento adeguato nei Paesi dell'area balcanica.
- *istituire un sistema di reloca-*

ingresso a chi vuole venire a vivere e lavorare in Italia.

La clandestinità aiuta soltanto chi vuole sfruttare il lavoro nero.

**PROBLEMI
DI AFFITTO?**

**PROBLEMI DI
CONDOMINIO?**



**...CON IL SICET
LI SUPERI
A OCCHI CHIUSI!**



PESCARA

Corso Vittorio Emanuele II n. 50
Tel. 085.2035245 - Mobile: 333.5777819
E-mail: abruzzo-molise@sicet.it

CHIETI

Via de Lollis n. 10
Tel. 0871.330073 - Mobile: 393.5591010
E-mail: ast.chieti@cisl.it

L'AQUILA

Via Gronchi n. 16, Loc. Campo di Pile
Tel. 0862.318911 - Mobile: 338.3174072
E-mail: abruzzo-molise@sicet.it

TERAMO

Viale Francesco Crispi n. 44
Tel. 0861.370336/7/8 - Mobile: 392.4460286
E-mail: sicet.teramo@cisl.it

TERMOLI

Corso Nazionale n. 170
Mobile: 338.9790261
E-mail: abruzzo-molise@sicet.it

Sindacato Inquilini Casa e Territorio



S
I
C
E
T



Sindacato Inquilini Casa e Territorio

Il **SICET** (Sindacato Inquilini Casa e Territorio) è un punto di riferimento per tutte le famiglie che hanno problemi con la casa.

Il **SICET** si prende cura di circa **300.000** famiglie in tutta Italia, attraverso una sede nazionale, **20** regionali e **110** provinciali.

IL SICET IN QUATTRO PAROLE

**INFORMAZIONI
CONSIGLI
ASSISTENZA
TUTELA**

Il **SICET**, per chi abita in una casa popolare dell'ATER (ex IACP) o del Comune, si prende cura di:

- » controllare l'esattezza dell'affitto e ottenerne la revisione in caso di modifica del reddito e/o dello stato di famiglia;
- » verificare la correttezza delle spese aggiuntive all'affitto: consumi di acqua, ascensore, autoclave, luce gradinate e androni, manutenzioni interne ed esterne;
- » compilare e presentare le domande di cambio alloggio (mobilità);
- » compilare e presentare le domande di subentro e ampliamento del nucleo familiare;
- » compilare e presentare le domande per la sanatoria delle occupazioni irregolari;
- » compilare e presentare le domande per

ottenere gli aiuti economici destinati alle famiglie a basso reddito;

- » estinguere eventuali arretrati di affitto e condominio attraverso lo speciale Fondo contro il sovra indebitamento disciplinato dal ministero delle Finanze (ex art. 15, Legge 108/96).

ATTENZIONE!

È buona norma versare l'affitto entro il mese, con i bollettini inviati a casa dall'ATER o dal Comune: è l'unico modo per evitare di pagare gli interessi legali e di mora.

Può contare sul **SICET** anche chi è in regime di locazione privata, per:

- » la stipula di qualsiasi tipo di contratto di locazione;
- » l'aggiornamento del canone (ISTAT);
- » la corretta e trasparente ripartizione delle spese condominiali;
- » l'accesso al contributo statale (art. 11, L. 431/98) che rimborsa parte dell'affitto;
- » le procedure di sfratto per finita locazione;
- » le domande di accesso alla casa popolare.

MA NON È FINITA

Le famiglie che si rivolgono al **SICET** possono utilizzare **gratuitamente** i servizi offerti dall'Associazione Difesa Consumatori **ADICONSUM**, specializzata nel risolvere i problemi più comuni riguardanti:
Bollette luce-gas-acqua-telefono - Bollo auto - Tassa rifiuti - Canone TV - Multe -

Cartelle esattoriali di Soget ed Equitalia - Polizze assicurazione - Trasporto pubblico - Acquisto prodotti difettosi in garanzia - Conto corrente - Finanziamenti per acquisti a rate - Estinzione debiti accumulati con finanziarie-banche-fornitori, attraverso lo speciale Fondo contro il sovra indebitamento disciplinato dal ministero delle Finanze (ex art. 15, Legge 108/96).

Il **SICET**, inoltre, collabora con il patronato **INAS** e con il **CAF** specializzati nei rami seguenti:

Pensioni - Disoccupazione - Reddito di Cittadinanza - Infortuni sul lavoro - Malattia professionale - Assegni familiari - Invalidità civile - Accompagnamento - Tasse scolastiche - Dichiarazione dei redditi (730 e Unico) - Atti di Successione - ISEE - Colf e Badanti - Bonus libri - Bonus acqua-gas-luce - Bonus condizionatori - Bonus asili nido - Bonus animali domestici - Bonus acquisto auto-scooter elettrici-bici-monopattino, ecc.

**IL SICET,
UN AIUTO FONDAMENTALE
PER TE E LA TUA FAMIGLIA**

**IL SICET
DIFENDE I TUOI DIRITTI!**

CONSIGLI PER I VICINI DI CASA

- ▶ Scambiate ogni tanto quattro chiacchiere con gli anziani soli che vivono nel vostro palazzo, la vostra cordialità ridurrà la sofferenza causata dalla solitudine.
- ▶ Esortateli a chiamarvi qualora alla loro porta bussassero sconosciuti, la vostra presenza li renderà più sicuri.
- ▶ Segnalate alle forze dell'ordine ogni circostanza anomala o sospetta che coinvolga la persona anziana vostra vicina di casa.

CONSIGLI PER IMPIEGATI DI BANCA O DI UFFICI POSTALI

- ▶ Quando allo sportello si presenta una persona anziana e fa una spropositata richiesta di denaro contante, spendete un minuto per parlarle, basta poco per evitare un dramma.
- ▶ Spiegatele che all'esterno di banche ed uffici postali nessun dipendente chiederà mai informazioni sui prelievi effettuati, esortandola a contattarvi per ogni minimo dubbio.

**A CHI RIVOLGERSI**

- ▶ Chiamate senza esitazione le forze dell'ordine: Polizia (113), Guardia di Finanza (117), Carabinieri (112) per segnalare comportamenti sospetti.
- ▶ Chiedete consigli recandovi allo **Sportello Antitruffe Adiconsum che trovate a Pescara in Corso Vittorio Emanuele n. 50 (proprio di fronte alla Banca d'Italia), aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00, oppure chiamate 085.2035245 e 333.5777819.**

MEMO

www.adiconsum.itUn **click** e sei in Adiconsum!

- ▶ Per **iscriverti** e abbonarti
- ▶ Per conoscere i **recapiti** delle nostre sedi
- ▶ Per l'**informazione**, i **servizi**, l'attività dell'**associazione**



Spesa sostenuta con la quota del "contributo cinque per mille" anno 2020

Prevenzione delle truffeADICONSUM
PESCARA
Associazione Difesa
Consumatori**Okkio a...****...Le truffe agli anziani****I consigli della Polizia di Stato, Guardia di Finanza e dei Carabinieri.****Adiconsum, dalla parte del consumatore.****UNA CAMPAGNA DI PREVENZIONE PER LE PERSONE ANZIANE**

Le notizie di cronaca riferiscono sempre più spesso di truffe e raggiri messi in atto da criminali senza scrupoli in danno della popolazione anziana, e allora vediamo quali accorgimenti adottare per limitare i pericoli.

L'IDENTIKIT DEL TRUFFATORE

Uomini o donne. Soli o in coppia. Ben vestiti. Cordiali e rassicuranti. Chiacchieroni. Fingono di conoscere parenti o conoscenti. Possono suonare alla porta indossando uniformi, tute da lavoro, mostrando tesserini di riconoscimento falsi. Possono fermare la vittima di turno per strada offrendosi di accompagnarla in banca o in posta allo scopo di carpirne informazioni utili e riservate.

VISITE A DOMICILIO, NON APRIRE AGLI SCONOSCIUTI

- ▶ Verificate con attenzione la reale identità delle persone che intendono accedere nella vostra abitazione e il motivo della visita. Controllate sempre dallo spioncino della porta e non aprite mai agli sconosciuti, nemmeno quando dovessero vestire un'uniforme o dichiarare di essere dipendenti dei fornitori di servizi quali gas, luce, telefonia, sanitarie, ecc.
- ▶ Telefonate, se potete, direttamente all'ente a cui dicono di appartenere coloro che suonano alla vostra porta, se avete dubbi sulla persona o non ricevete precise rassicurazioni circa il motivo della visita.
- ▶ Ricordate: i fornitori di servizi pubblici e privati non inviano mai personale nelle case delle famiglie per riscuotere il pagamento delle bollette!
- ▶ Ricordate: banche e poste non inviano mai personale nelle case delle famiglie per verificare il numero di serie delle banconote appena ritirate allo scopo di verificare se vi siano stati errori. I truffatori, infatti, una volta entrati in casa e venuti in possesso dei vostri soldi, faranno finta di controllarli e li sostituiranno con banconote false.
- ▶ Diffidate di chi vi chiama al telefono per segnalare presunti incidenti capitati a parenti stretti (figli e nipoti). La truffa consiste nel chiedervi di pagare un'ingente somma di denaro per evitare a carico dei figli/nipoti sanzioni/multe o l'arresto. Chiamate immediatamente le forze dell'ordine e non consegnate soldi all'imbroglione di turno.
- ▶ Diffidate di chi suona alla vostra porta per chiedervi soldi dopo avervi consegnato un pacco. Il truffatore, infatti, una volta davanti a voi, dirà che la merce nel pacco è stata precedentemente ordinata dai vostri figli, parenti o persone di vostra conoscenza, dunque non ritirate e non consegnate denaro se i destinatari non vi abbiano prima avvisato.

OPERAZIONI IN BANCA O PRESSO GLI UFFICI POSTALI

- ▶ Quando fate operazioni di prelievo o versamento in banca o in ufficio postale, fatevi possibilmente accompagnare da persone di vostra fiducia, soprattutto nei giorni in cui vengono pagate le pensioni.
- ▶ Quando utilizzate il bancomat usate prudenza: evitate di operare se vi sentite osservati.
- ▶ Quando tornate a casa con i soldi in tasca, non fermatevi a parlare con degli sconosciuti e non fatevi distrarre da chi vi chiede di poter controllare i vostri soldi o il vostro libretto della pensione, anche se si tratta di persona distinta e dai modi affabili.
- ▶ Ricordate: nessun cassiere di banca o di ufficio postale vi inseguirà per strada per verificare eventuali errori nel conteggio del denaro che vi ha poco prima consegnato.
- ▶ Fermatevi all'interno della banca o dell'ufficio postale e parlatene con gli impiegati o con chi



effettua il servizio di vigilanza, se avete il dubbio di essere osservati; se invece la sensazione di essere osservati vi assale quando siete già per strada, entrate in un negozio o cercate un poliziotto o una compagnia sicura.

DIFFIDATE DI CHI PROMETTE FACILI GUADAGNI

- ▶ Persone ben vestite e curate spesso si presentano in casa per promettere facili guadagni mediante investimenti o altre procedure che comportano corresponsione di denaro, in questi casi, qualora interessati:
- ▶ consultate un legale di fiducia prima di firmare qualsiasi atto, oppure sentite almeno il consiglio di parenti e amici;
- ▶ evitate di fornire dati personali e non concedete appuntamenti a tali persone.

TRUFFE DA SEDICENTI MAGHI

- ▶ Truffe abbastanza consolidate, nonché episodi di estorsione, si nascondono dietro l'attività presunti maghi, santoni, chiromanti, veggenti ed astrologi, che molto spesso promettono di risolvere problemi, soprattutto di salute, spillando al malcapitato importanti quantità di denaro.
- ▶ Quando vi imbattete in questi imbroglioni, che speculano sulle difficoltà che la vita ci riserva non fatevi abbindolare, chiedete sostegno alla rete familiare e/o segnalate comportamenti sospetti immediatamente alle forze dell'ordine.
- ▶ Sappiate che in Italia la legge vieta a chicchessia di fare il mago.

COME PREVENIRE SCIPPI E BORSEGGI

- ▶ Evitate strade poco frequentate e zone troppo isolate e buie, ciò per evitare scippi e borseggi.
- ▶ Entrate in un negozio o in qualsiasi altro luogo sicuro, se avete la sensazione di essere seguiti.
- ▶ Quando camminate sul marciapiede, distanziatevi il più possibile dalla sede stradale, al fine di evitare scippi da parte di malintenzionati a bordo di motorini o motociclette.
- ▶ Diffidate di chi vi avvicina per strada chiedendovi di pagare un debito contratto da un familiare stretto, e siate pronti a chiedere aiuto ai passanti o a chiamare le forze dell'ordine.
- ▶ Evitate di indossare – o almeno di ostentare eccessivamente – gioielli di qualsivoglia natura.
- ▶ Collocate il denaro che avete con voi nelle tasche interne dei vestiti e non nella borsa.

CONSIGLI PER I FIGLI, NIPOTI E PARENTI

- ▶ I vostri anziani non vanno lasciati soli: anche se non abitate con loro, fatevi sentire spesso e interessatevi dei loro problemi quotidiani.
- ▶ Ricordate loro di adottare sempre tutte le necessarie cautele quando entrano in contatto con gli sconosciuti, e se hanno il minimo dubbio sforzatevi di far loro capire l'importanza di chiedere aiuto a voi, a un vicino di casa, oppure alle forze dell'ordine.
- ▶ Ricordate: anche se non ve lo chiedono, hanno bisogno di voi.

LE TRUFFE ONLINE

- ▶ L'utilizzo non consapevole della rete internet (attraverso il computer o lo smartphone) può riservare bruttissime sorprese, come quella di vedere inconsapevolmente consegnati i vostri risparmi agli innumerevoli truffatori seriali. Usate la rete internet con responsabilità, "navigate" in acque sicure dotandovi di password "complessa" (cioè composta di numeri, simboli, lettere maiuscole e minuscole) da sostituire di tanto in tanto, tenete riservatissime le credenziali di accesso alla banca on line, utilizzate un buon programma antivirus, non aprite e-mail che arrivino da sconosciuti.

Come contattare lo Sportello Regionale Antiusura

☎ **Telefona:**
085 2035245 - 333.5777819
dal Lunedì al Venerdì
dalle 9.00 alle 13.00
e dalle 16.00 alle 20.00



✉ **Invia una e-mail:** abruzzo@adiconsum.it

✉ **Invia una richiesta per posta:**
Corso Vittorio Emanuele II n. 50
65121 Pescara (di fronte Banca d'Italia)

🌐 **Visita il sito** www.adiconsum.it per ulteriori informazioni o consulta la sezione "prevenzione sovraindebitamento"

Recapiti utili

- **Commissario Straordinario del Governo per le Iniziative Antiracket ed Antiusura**, Piazza del Viminale n. 1 - 00184 Roma - N. Verde: 800 999 000
- **Prefettura di Pescara**, tel. 085.20571
- **Prefettura di Chieti**, tel. 0871.3421
- **Prefettura di Teramo**, tel. 0861.2591
- **Prefettura di L'Aquila**, tel. 0862.4381
- **Fondazione Jubilaum Onlus**, Piazza Duomo, 33 - 67100 L'Aquila - Tel. 0862 23165
- **Co.Di.Ci. Abruzzo - Centro per diritti del cittadino Onlus**, Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 36 - 65100 Pescara

MEMO

www.adiconsum.it

Un **click** e sei in Adiconsum!

- Per **iscriverti** e **abbonarti**
- Per conoscere i **recapiti** delle sedi
- Per l'**informazione**, i **servizi**, l'**attività** dell'associazione



Prevenzione usura



Okkiò a...



Fondo per la prevenzione dell'usura e del sovraindebitamento

Sei in difficoltà e non hai accesso al credito? Il Fondo può aiutarti

Adiconsum, dalla parte del consumatore.

Che cos'è il Fondo Antiusura

Il Fondo Antiusura, costituito dall'Adiconsum nel 1997 grazie all'art. 15 della legge n. 108/1996, nasce per aiutare le famiglie che per un motivo o un altro si siano indebitate a tal punto da non poter più fare ricorso al credito legale o che non riescano più a pagare le rate dei propri debiti, rischiando così di cadere nelle mani degli strozzini.



L'obiettivo del Fondo Antiusura è, dunque, quello di evitare che la mancanza di sufficienti garanzie impedisca la concessione di prestiti in denaro alle famiglie. La legge n. 108/96 ha previsto lo stanziamento di specifiche risorse economiche che vengono indirizzate ai beneficiari attraverso le Associazioni Antiusura, le Fondazioni Antiusura e i Confidi, che in questo modo possono concedere (dopo opportune verifiche) garanzie presso istituti di credito convenzionati.

Lo Sportello Regionale Antiusura Adiconsum

Lo Sportello Regionale Antiusura Adiconsum è il luogo nel quale le famiglie trovano accoglienza e ricevono informazioni e assistenza al fine di analizzare e correggere il proprio bilancio familiare ed eventualmente accedere al Fondo Antiusura.

È il luogo ove si promuove l'uso consapevole e responsabile del denaro, orientando le famiglie che cadono nella condizione di sovraindebitamento o che rischiano di rimanere vittime dell'usura, verso percorsi di recupero e reinserimento pieno nella vita sociale.

È il luogo ove suggerire modi e comportamenti per evitare l'uso improprio delle risorse personali o familiari, centrando l'attenzione sulla necessità/possibilità di predisporre in maniera autonoma un bilancio familiare.

È il luogo ove imparare sommarariamente a valutare una proposta di mutuo o di credito al consumo, la correttezza dell'estratto conto o la scelta di un fondo di investimento, distinguere prestazioni e costi fra le tante carte di credito/debito, ecc.

Le informazioni e l'assistenza prestate dagli esperti dello Sportello Regionale Antiusura Adiconsum ai cittadini sono in ogni caso assolutamente gratuite.

I criteri per accedere al Fondo Antiusura Adiconsum

Il ministero dell'Economia e delle Finanze ha individuato i sottolencati criteri guida per accedere al Fondo di Prevenzione Usura:

- **Effettivo stato di bisogno** del richiedente e serietà della ragione dell'indebitamento.
- **Capacità di rimborso del finanziamento**, concesso in base al reddito o alla base patrimoniale.
- **Entità dell'importo debitorio** complessivo a carico del nucleo familiare che deve rientrare entro i limiti di garanzia (50.000 euro da rimborsare in massimo 120 rate mensili).



Chi può rivolgersi al Fondo Antiusura e come fare la richiesta

Possono rivolgersi al Fondo Antiusura famiglie (anche "imprese famigliari") che si trovino in gravi difficoltà economiche (sovraindebitamento) e che non siano più in grado di coprire con le loro entrate le spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare (vitto, fitto, rate mutuo e altri prestiti, bollette, spese sanitarie, ecc.).



Gli interessati potranno raggiungere lo Sportello Regionale Antiusura Adiconsum (aperto otto ore al giorno, dal lunedì al venerdì) o telefonando o inviando e-mail (vedi riferimenti indicati nell'ultima pagina). Ricevute le necessarie informazioni e stabilita la presenza dei requisiti per accedere al Fondo, si potrà compilare e presentare il modulo di domanda

(i documenti allegati alla domanda non potranno essere restituiti). La domanda sarà istruita e sottoposta alla valutazione definitiva di un Comitato.

Il Comitato

È un organismo composto di un Presidente e una serie di esperti che vantano competenze specifiche nelle materie finanziarie, giuridiche e sociali.

Il Comitato valuta la domanda di accesso al Fondo Antiusura esprimendo il suo giudizio sulla base delle entrate, delle spese sostenute, della motivazione dell'indebitamento del nucleo familiare, della capacità di rimborso.

Il Comitato una volta accertata la presenza dei suddetti requisiti, delibera la concessione della garanzia utile per l'attivazione del finanziamento.

La risposta del Comitato viene fornita tramite lettera raccomandata, PEC, e-mail, ecc., contemporaneamente esso invia comunicazione scritta (con allegata documentazione) alla banca convenzionata, che dopo ulteriore esame della richiesta, eroga il prestito alle condizioni previste dalla convenzione stipulata tra il Fondo e la banca.



Programma generale d'intervento 2014
della Regione Abruzzo
realizzato
con l'utilizzo dei fondi del
Ministero dello Sviluppo Economico

REGIONE ABRUZZO
SPORTELLI RETE INFOCONSUMO
PUNTI DI CONTATTO E ASSISTENZA

PESCARA

65121 - Corso Vittorio Emanuele II, n. 50
Tel. 085.27302 - 333.5777819 - Fax 085.389190
mail: abruzzo@adiconsum.it

MONTESILVANO

65016 - Via G. D'Annunzio, n. 21
Tel. 085.836071 - Fax 085.4457000
mail: abruzzo@adiconsum.it

CHIETI

66100 - Via de Lollis, n. 10
Tel. 0871.330073 - Fax 0871.330852
mail: abruzzo@adiconsum.it

FRANCAVILLA

66023 - Via Poli, n. 35/C
Tel. 339.2739607

mail: abruzzo@adiconsum.it - marocco50@hotmail.it

GUARDIAGRELE

66016 - Piazza San Francesco, n. 1
Tel. 0871.8086208 - 334.9579559
mail: abruzzo@adiconsum.it

LAQUILA

67100 - Via Gronchi, n. 16
Tel. 334.6974052 - Fax 0862.351045
mail: aquila@adiconsum.it

TERAMO

64100 - Viale F. Crispi, n. 44
Tel. 0861.370336 - Fax 0861.449217

mail: abruzzo@adiconsum.it - i-giuseppe@gmail.it



Adiconsum,
... dalla parte del consumatore.

... se vuoi prodotti più sicuri e di qualità, servizi più efficienti, tariffe più trasparenti, alimenti più sani, un ambiente più pulito, la tutela dei tuoi diritti ...

... se vuoi un'informazione più obiettiva che sia un valido strumento di autodifesa, entra nella nostra associazione, iscriviti all'Adiconsum, i problemi li superi a occhi chiusi.



ADICONSUM ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO



associazione italiana difesa consumatori e ambiente

ADICONSUM nasce nel 1987 da un'intuizione della Cisl, con i suoi 150.000 iscritti è oggi una associazione per la difesa dei diritti dei Cittadini-Consumatori tra le più importanti e diffuse in Italia.

La sua mission istituzionale è informare i cittadini per prevenire l'insorgere dei problemi e tutelarne i diritti negati, promuovendo forme di risoluzione amichevole delle controversie attraverso meccanismi di composizione "alternativi" rispetto alle ordinarie forme di giustizia, sempre più onerose.



ACQUISTI E CONSUMI

Contrasto pratiche commerciali scorrette e prevenzione truffe (prodotto non conforme, difettoso o contraffatto, clausole vessatorie, garanzia biennale, ecc.). Etichettatura. Vendite fuori dei locali commerciali e diritto di ripensamento. Saldi. Il Centro Europeo Consumatori nelle controversie relative agli acquisti di prodotti e servizi tenuti negli stati dell'Unione Europea.

ASSICURAZIONI

Problemi riguardanti polizze assicurative auto, vita, infortuni, ecc. Attestato di rischio. Fondo vittime della strada. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie derivanti da sinistri auto.

ENERGIA E AMBIENTE

Incentivi fiscali per risparmiare energia in casa. Consumo sostenibile. Etichetta energetica. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie relative alle forniture di luce, gas, acqua.

SOVRA INDEBITAMENTO E USURA

Lo Sportello Regionale Antiusura per diffondere le buone pratiche di uso responsabile del denaro e il Fondo Prevenzione Usura per le famiglie in grave stato di sovra indebitamento con impossibilità di accedere al credito legale.

SICUREZZA ALIMENTARE

Contrasto frodi, adulterazioni e contraffazioni. Etichettatura e tracciabilità. Cottura e conservazione cibi.

SOLDI

Tutela del risparmio (carte di credito, conto corrente, mutui, finanziamenti). Accesso ai Sistemi di informazioni creditizie (Crif - Experian - Ctc - Assilea) per la verifica dei dati relativi al proprio merito creditizio e consulenza e assistenza per eventuali reclami. Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie.

TELECOMUNICAZIONI E POSTE

Conciliazione per la soluzione rapida e non costosa delle controversie relative al telefono fisso e mobile (portabilità numero, attivazione servizi non richiesti, internet e TV, roaming, sospensioni e interruzioni, ecc.) e ai servizi postali di corrispondenza e Banco-Posta.

VIAGGI E TURISMO/TRASPORTI

Tutela disservizi relativi ai pacchetti turistici (ritardo e cancellazione volo, negato imbarco, smarrimento, furto e danneggiamento bagagli). Diritti dei passeggeri nel trasporto pubblico aereo, ferro, gomma.

CASA E CONDOMINIO

Compravendite immobiliari sicure (preliminari d'acquisto, rogiti, mutui prima casa, ristrutturazioni edilizie, agevolazioni fiscali, agenzie immobiliari). Trasferimenti proprietà (multi-proprietà, usufrutto, uso, abitazione, comodato). Locazione abitativa e commerciale (stipula e registrazione contratti, aggiornamenti Istat, gestione sfratti, agevolazioni fiscali e Fondo Sociale Affitti, oneri condominiali e ripartizione spese).

E INOLTRE

Accesso ai servizi erogati da: - **Patronato INAS Cisl**: pensioni e contributi, invalidità civile e accompagnamento, disoccupazione, mobilità, licenziamento, infortuni e malattie professionali, maternità, assegni famigliari, mobbing, badanti, ecc. - **CAF**: dichiarazione redditi, Isee, Red, successioni, buoni libri, bonus per gas, luce e telefono, ecc.

ascolto

informazione

assistenza

tutela



ADICONSUM MOLISE APS

Associazione Difesa
Consumatori e
Ambiente promossa
dalla CISL

Contatti



Ci trovi nella sede della Cisl a :

CAMPOBASSO

Via Ziccardi, 10



LUNEDI' pomeriggio

ore 15,30-19,00



3791402581



molise@adiconsum.it



Seguici sui SOCIAL

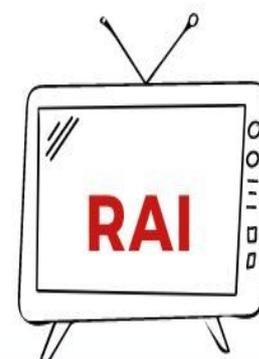


ADICONSUM MOLISE APS



ADICONSUM_MOLISE_APS

RICHIESTA ESONERO CANONE



ANZIANI

CITTADINI CHE NON DETENGONO LA TV

ESONERO PER TUTTO L'ANNO SE
COMPI 75 ANNI ENTRO IL
31 GENNAIO 2023



ESONERO PER TUTTO
L'ANNO



ESONERO PER 2° SEMESTRE SE
COMPI 75 ANNI ENTRO IL
31 LUGLIO 2023



ESONERO PER 2°
SEMESTRE



REQUISITI ESONERO ANZIANI

- Avere età pari a 75 anni o superiore
- Reddito non superiore a €8000
- L'anziano non deve convivere con altri soggetti titolari di reddito

COME INVIARE LA RICHIESTA

1. Trovi i moduli sul sito dell'Agenzia delle Entrate
2. Con raccomandata
3. In autonomia con lo SPID nell'area personale cittadino

PER SAPERNE DI PIU' CONTATTACI:

molise@adiconsum.it
3791402581



Bonus asilo nido: al via le domande per le rette del 2023

Il bonus asilo nido è una misura di sostegno che è rimasta al di fuori dell'Assegno unico e che va richiesta ogni anno. Vediamo quali sono i criteri che permettono di usufruire di questo importante contributo.

In cosa consiste

Il bonus asilo nido è un aiuto erogato per le famiglie che hanno figli con età che frequentano asili nido sia pubblici che privati e per quelle famiglie i cui figli necessitano di forme di assistenza domiciliare per gravi patologie cliniche. La differenza dell'importo di erogazione è basato sull'ISEE minorenni.

Chi può presentare la domanda

La domanda può essere presentata dal genitore di un minore nato o adottato. Per l'accoglimento della richiesta è necessa-

rio essere in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o UE oppure permesso di soggiorno UE per lunghi periodi, carte di soggiorno, status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria residenza in Italia.

Può chiedere il contributo, il genitore che effettivamente paga le rette o quello che paga l'assistenza domiciliare. Nel caso alcune rette vengano pagate da un genitore e altre dall'altro, anche l'altro genitore dovrà presentare domande indicando i mesi pagati.

Come presentare la domanda di bonus

La richiesta del bonus va inoltrata online, tramite il servizio online dedicato sul sito dell'INPS o tramite i patronati.

Importo del bonus per bambini che possono frequentare

L'importo è calcolato sulla base dell'ISEE minorenni:

- con ISEE minorenni fino a 25.000 euro: bonus di 3.000 euro
 - con ISEE minorenni compreso tra 25.001 e 40.000 euro: bonus di 2.500 euro
- con ISEE minorenni oltre i

ADICONSUM

Associazione Difesa Consumatori APS

dal 1987

40.000 euro oppure senza ISEE o con ISEE discordanti o difformi: bonus di 1.500 euro

IMPORTANTE: L'ISEE minorenni deve essere quello 2023.

Presentazione delle ricevute dei pagamenti delle rette

Le ricevute potranno essere allegate inderogabilmente entro il 31 luglio 2024.

Polizze vita non rimosse: più tempo per chiedere il rimborso

Buone notizie per chi ha maturato il diritto alla riscossione della polizza vita di cui è beneficiario dopo il 1° gennaio 2006 e la prescrizione entro il 19 ottobre 2012! Vediamole nel dettaglio.

L'VIII Avviso di rimborsabilità

Il 21 novembre scorso, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy aveva aperto l'ottavo avviso di rimborsabilità per le polizze dormienti con una finestra per la presentazione delle domande di richiesta di rimborso parziale dal 1° dicembre 2022 al 28 febbraio 2023.

La proroga

dell'VIII Avviso

La finestra per la presentazione delle domande era dal 1° dicembre 2022 al 28 febbraio 2023. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha deciso per una proroga, dando la possibilità ai beneficiari di poter inviare la richiesta entro **lunedì 20 marzo 2023**.



ADICONSUM

Auto non inquinanti: a quanto ammontano gli incentivi 2023?

Acquistare un'auto nuova non è mai un'operazione facile, ma negli ultimi tempi è sicuramente ancora più arduo, perché ci troviamo nel bel mezzo di una trasformazione in atto che coinvolge anche il nostro futuro modo di muoverci. Proprio in virtù di questo gli ultimi governi hanno varato e stanno rifinanziando anno dopo anno il bonus, meglio conosciuto come ecobonus, per acquistare veicoli a basse emissioni. Ma a quanto ammontano gli ultimi incentivi? Scopriamolo insieme.

Importo dell'ecobonus per veicoli di categoria M1

L'importo del bonus varia a seconda di una serie di fattori:

- la categoria di appartenenza (M1, L2, N1 e N2)
 - il tipo di classe euro
 - il numero delle emissioni
 - il prezzo di listino
- la presenza o meno di un'auto da rottamare.

Per i veicoli appartenenti alla

categoria M1* l'importo è il seguente:

- **Per emissioni 0-20 g/km**
 - Con auto da rottamare: 5.000 euro
 - Senza auto da rottamare: 3.000 euro
- **Per emissioni 21-60 g/km**
 - Con auto da rottamare: 4.000 euro
 - Senza auto da rottamare: 2.000 euro
- **Per emissioni 61-135 g/km**
 - Con auto da rottamare: 2.000 euro
 - Senza auto da rottamare: non prevista.

IMPORTANTE: Non è stata prorogata anche la possibilità di ottenere uno sconto superiore con un ISEE inferiore a 30.000 euro, come nel 2022.

*La categoria M1

Sono i veicoli destinati al trasporto di persone, con almeno 4 ruote e massimo 8 posti a sedere, oltre a quello del conducente. Per ottenere l'ecobonus, il veicolo deve essere:

- nuovo di fabbrica
- con emissioni di CO2 non superiori a 135 g/km
- classe Euro 6 o superiore con prezzo di listino con gli optional (IVA esclusa) di 35mila euro per quelli con emissione 0-20 g/km e 61-135 g/km o di 45mila euro per emissione 21-60 g/km.

Quali auto si possono rottamare

Solo quelle di classe Euro inferiore a 5, cioè targate fino al 31 dicembre 2010.

Adempimenti del compratore e del concessionario

Non ci sono adempimenti per chi compra. Il concessionario deve registrarsi all'apposita piattaforma

e prenotare il contributo, applicare lo sconto all'acquirente e confermare l'operazione attraverso l'immatricolazione entro 180 giorni dalla prenotazione. In caso contrario, si perde il contributo. Per ovviare a ciò, negli anni passati, il Governo ha prorogato i tempi per l'immatricolazione a 270 giorni. Il compratore può comunque tutelarsi facendo sottoscrivere al concessionario una clausola di rescissione in caso di superamento dei previsti 180 giorni.

Obbligo della proprietà dell'auto

L'auto acquistata con l'incentivo non può essere rivenduta prima di 12 mesi.



ADICONSUM

Casa: il Parlamento europeo approva la Direttiva sull'efficienza energetica degli edifici



ADICONSUM

Parola d'ordine: riqualificazione energetica degli edifici sia pubblici che privati. È questo il senso della votazione del Parlamento europeo in seduta plenaria che in data 14 marzo ha approvato il testo della Direttiva della Commissione Itre (Industria, Ricerca ed Energia), criticato da alcuni Stati membri tra cui l'Italia, ma vediamo l'intento di capire la ratio che ha portato al varo di questa Direttiva. Perché una direttiva sull'efficienza energetica degli edifici

Nell'ambito del pacchetto "Fit for 55%" per la revisione della legislazione per la riduzione delle emissioni di gas serra nell'Unione europea, la Commissione europea ha proposto un aggiornamento della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia pubblica e privata. Infatti gli edifici dell'Unione europea sono responsabili di oltre 1/3 delle emissioni di gas serra, inoltre il 75% è inefficiente energeticamente, un vero e proprio ostacolo all'ambizioso obiettivo dell'Unione europea che vuole raggiungere la neutralità climatica, ossia emissioni

zero entro il 2050.

Tra l'altro ciò comporterà non solo una riduzione delle emissioni di anidride carbonica, ma anche un importante risparmio sulle importazioni di energia della UE.

Che cosa dice la Direttiva

La Direttiva approvata dal Parlamento riguarda:

- edifici residenziali
- edifici non residenziali edifici nuovi.

Edifici residenziali

La Direttiva fissa per questi edifici sia di edilizia popolare che di privati, il raggiungimento delle seguenti classi nei seguenti tempi:

- classe energetica E entro il 2030
- classe energetica D entro il 2033.

Edifici non residenziali

Per gli edifici non residenziali e di proprietà pubblica, le classi da raggiungere sono le seguenti:

- classe E dal 2027
- classe D dal 2030.

Edifici nuovi

Gli edifici nuovi di proprietà di enti pubblici dovranno essere ad emissioni zero dal 2028. Gli altri nel 2030.

Riscaldamento e caldaie

La Direttiva prevede che già entro il 2024, si dia seguito al divieto di incentivi per l'installazione di caldaie alimentate a combustibili fossili, soprattutto a gas. Sono esenti i sistemi ibridi (caldaia a condensazione+pompa di calore) e le caldaie certificate per funzionare anche con combustibili rinnovabili come biometano e idrogeno.

Impianti a energia solare

La Direttiva prevede l'obbligo di installazione degli impianti a energia solare per tutti i nuovi edifici pubblici e i nuovi edifici non residenziali dal suo recepimento ed entro il 31 dicembre 2026 per gli edifici pubblici e i non residenziali esistenti.

Che cosa succede ora

Dopo l'approvazione del Parlamento europeo, i prossimi passi da fare vedranno il Trilogo, ossia il negoziato tra Parlamento, Commissione e Consiglio UE. I Paesi membri avranno poi due anni di tempo per recepire il provvedimento.

Riflessi positivi della Direttiva

La Direttiva potrebbe rappresentare un utile strumento di lotta alla povertà energetica e al cambiamento climatico.

Riflessi negativi

Il salto verso una classe energetica superiore comporta una serie di investimenti che, in caso di un'attenta politica, si ripercuoterebbe in maniera pesante sulle tasche dei cittadini-consumatori.

Che cosa potranno fare gli Stati membri

Tante sono state le critiche a questa Direttiva da parte dei Paesi membri, e anche del nostro, soprattutto riguardo ai tempi molto stretti per l'attuazione degli obiettivi fissati e anche per i costi. Ecco perché riconosce ai Governi nazionali una certa flessibilità nella sua attuazione, sollecita sostegni finanziari da parte dell'UE e anche la creazione di un Fondo.

Bonus mobili 2023: innalzato il tetto di spesa

La Legge di Bilancio 2023 ha confermato tra i bonus già in vigore il bonus mobili, pur con qualche modifica. Vediamo di che si tratta.

Che cos'è il bonus mobili

Il bonus mobili è una detrazione IRPEF del 50% per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici legati alla ristrutturazione edilizia.

Le novità

La Legge di Bilancio 2023 ha prorogato il bonus mobili innalzando il tetto di spesa massima da 5 mila a 8.000 euro.



ADICONSUM

Bonus luce e gas: innalzamento della soglia di accesso e importi più alti



La legge di Bilancio 2023 ha confermato anche per il I trimestre 2023 un potenziamento dei bonus sociali. La Legge di Bilancio 2023 ha previsto anche l'innalzamento della soglia di accesso, ampliando la platea dei beneficiari. Vediamo nel dettaglio. Potenziamento

dei bonus sociali

Il potenziamento è previsto per il I trimestre 2023, quindi sarà in vigore fino al 31 marzo prossimo, salvo eventuali proroghe. L'importo del bonus luce è compreso tra 182,70 euro a 265,50 euro. Quello del gas è compreso tra 64,80 euro a 511,20 euro.

Innalzamento della soglia di accesso

Per usufruire dei bonus sociali, il tetto ISEE passa da 12.000 euro a 15.000 consentendo quindi ad una più ampia platea di beneficiari di usufruire dei bonus. Fermo invece il tetto ISEE di 20.000 euro per le famiglie numerose con almeno 4 figli a carico.

Azzeramento degli

oneri generali di sistema

Al momento l'azzeramento degli oneri generali di sistema della bolletta della luce è previsto ancora per tutto il I trimestre 2023, a meno di eventuali successive proroghe.



Lo IAL - MOLISE S.r.l.

Agenzia Formativa Accreditata con D.D. n. 347/2015 sede di Ripalimosani (CB), D.D. n.1640/2018 sede di Isernia

Il Percorso Formativo Triennale di I.eF.P. Regionale del SISTEMA DUALE, realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Sistema duale” – Investimento finanziato dall’Unione Europea – NextGeneration UE

FINALIZZATO AL CONSEGUIMENTO DI UN DIPLOMA DI QUALIFICA PROFESSIONALE PER

OPERATORE ELETTRICO

Determina Dirigenziale n.8246 del 22 dicembre 2022

Ciclo formativo 2022-2025

BANDO DI ISCRIZIONE

- Destinatari dell'intervento:** Giovani ragazzi di età inferiore ai 16 anni e diplomati nella scuola secondaria di I grado nell'anno scolastico precedente a quello di avvio dei percorsi di I.eF.P. Nell'ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche giovani di età superiore al sedicesimo anno di età, purché rientranti nel “diritto-dovere all'istruzione e alla formazione”, nonché over 17 anni, assolti o prosciolti dal diritto dovere e privi di titolo di studio di istruzione secondaria e giovani di età dai 17-25 anni, assolti o prosciolti dal diritto dovere all'istruzione, privi di un titolo di studio di istruzione secondaria di primo o secondo grado.
- Allievi:** N. 15 allievi.
- Modalità di iscrizione:** Domanda di iscrizione disponibile presso la sede IAL MOLISE S.r.l. di Isernia in V.le 3 Marzo 1970, 185.
- Termine di iscrizione:** 7 Aprile 2023.
- Durata:** N.3240 ore: 1080 ore annuali ripartite in n.680 ore di teoria e attività laboratoriali e n.400 ore di alternanza scuola-lavoro.
- Sede del Corso:** Attività Teorica presso lo IAL Molise S.r.l. in Via 3 Marzo 1970, 185 Isernia - Alternanza scuola-lavoro presso Imprese Partner e della Provincia di Isernia - Visite aziendali presso Imprese della Regione Molise.
- Competenze Tecnico Prof.li :** Pianificazione e organizzazione del processo di realizzazione dell'impianto elettrico - preparazione strumenti, attrezzature, macchinari - predisposizione e cura degli spazi di lavoro - posa delle canalizzazioni, seguendo specifiche progettuali - predisposizione e cablaggio impianto elettrico - verifica/controllo corretto funzionamento impianti elettrici. Al modulo professionalizzante si aggiungono competenze personali e culturali di base (area linguistica, area storico-sociale, area scientifica).
- Materiali e attrezzature:** Kit specifico per singolo allievo, schede tecniche e attrezzature didattiche per lo svolgimento delle attività di Operatore Elettrico (Installatore e Manutentore Impianti Elettrici), materiale elettrico di consumo e materiale di cancelleria.
- Rimborsi:** È previsto il rimborso dell'abbonamento per Bus urbani ed extraurbani. Le visite aziendali sono gratuite (vitto, alloggio e viaggio). Per attività di alternanza scuola-lavoro superiori alle 6 ore è previsto il buono pasto.
- Prova Finale:** Prova scritta, prova pratica e colloquio.
- Certificazioni:** Gli allievi che risulteranno idonei all'esame finale riceveranno il Diploma di Qualifica Professionale per OPERATORE ELETTRICO ai sensi della Legge 845/1978.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'agenzia formativa IAL Molise S.r.l., aperta tutti i giorni ore 8.30-13.30 escluso il sabato sedi a Isernia V.le 3 Marzo 1970, 185 Tel. 0865.1946855 - Ripalimosani (CB) in C.da Pesco Farese, 1 Tel. 0874/98869 sito web www.ialmolise.it email: info@ialmolise.it



IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro - Molise SRL

ISTITUTO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE della USI CISL Abruzzo Molise
 Agenzia Formativa Accreditata con D.D. n. 347/2015 sede di Ripalimosani (CB), D.D. n.1640/2018 sede di Isernia

Propone, nell'ambito del PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE PER L'ATTUAZIONE DELL'INIZIATIVA EUROPEA PER L'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI DI CUI ALLA D.G.R. N. 228 DEL 28/06/2019: AVVISO PUBBLICO A VALERE SULLA MISURA 2 A - ASSE 1 BIS "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO" NUOVA GARANZIA GIOVANI - D.D. N. 2411 Del 29/04/2022

Il percorso formativo

MODELLISTA DELL'ABBIGLIAMENTO

D.D. 958 del 27/02/2023 CUP D22B22002770009

BANDO DI ISCRIZIONE

Destinatari dell'intervento:	Giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non occupati e non inseriti in un percorso di studi (scuola, università, corsi di formazione) né impegnati in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare (NEET). L'avviso si rivolge anche a giovani disoccupati di età compresa tra i 16 e i 35 anni. I giovani interessati dovranno regolarizzare l'iscrizione e la registrazione al Programma "Garanzia Giovani Molise – Il FASE" e profilarsi presso un Centro per l'Impiego della Regione Molise con sottoscrizione di un Patto di Servizio.
Allievi:	N. 10 allievi
Modalità di iscrizione:	Iscrizione presso la sede IAL MOLISE S.r.l. di Isernia in V.le 3 Marzo 1970, 185. In fase di iscrizione andranno presentati: Documento di Identità – Codice Fiscale – D.I.D. (Dichiarazione Immediata Disponibilità).
Termine di iscrizione:	Martedì 12 Aprile 2023 alle ore 13.00.
Periodo di svolgimento e durata:	N.300 ore ripartite in 80 ore teoriche, 80 ore di esercitazioni, e 140 ore di stage nei mesi di Maggio/Giugno 2023 erogate in 30 ore settimanali.
Sede del Corso:	Attività Teorica presso lo IAL Molise S.r.l in V.le 3 Marzo 1970, 185 Isernia – Esercitazioni e stage formativo presso FIBRE S.r.l.
Competenze Tecnico Prof.li :	Il Modellista dell'abbigliamento è in grado di costruire e rappresentare graficamente, traducendo l'idea dello stile, il modello del capo-collezione, partecipando alla individuazione delle componenti costruttive e delle relative soluzioni tecnologiche di riproduzione. Il programma prevede nozioni sullo sviluppo forma e struttura del capo-campione tessile abbigliamento, sviluppo grafico e fattura del capo-campione, impostazione linea di sviluppo del capo-collezione; sicurezza, salute e diritto sul lavoro.
Selezione:	La selezione verrà effettuata con un colloquio individuale. La selezione si terrà presso la sede dello IAL Molise S.r.l. in V.le 3 Marzo 1970, 185 Isernia Mercoledì 13 Aprile 2023 alle ore 10.00 .
Frequenza:	L'allievo non deve superare il 20% del monte ore complessivo di assenze, altrimenti verrà dimesso; inoltre, l'allievo che risulti assente ingiustificato per 5 giornate consecutive è considerato rinunciatario.
Prova Finale:	Gli allievi che avranno superato l'80% delle ore complessive (240 ore) svolgeranno una verifica finale con colloquio e prova pratica in situazione.
Certificazioni:	Gli allievi che risulteranno idonei all'esame finale riceveranno una certificazione di competenze per il profilo professionale di MODELLISTA DELL'ABBIGLIAMENTO.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'agenzia IAL MOLISE S.r.l. Impresa Sociale
 Sedi Formative: Contrada Pesco Farese, 1 – 86025 Ripalimosani (CB) Tel. 0874.98869
 Viale 3 Marzo 1970, 185 – 86170 Isernia Tel. 0865.1946855
 Sito web: www.ialmolise.it e-mail: info@ialmolise.it

Il Legale Rappresentante
 Enrico PASSERINI

"La sicurezza e la salute sono un'emergenza da governare anche con la prevenzione e l'informazione per contrastare i rischi e i pericoli e rimettere al centro la tutela della persona e il valore della vita."

Così il Segretario Generale della [#Cisl](#) Giovanni Notaro è intervenuto al Convegno organizzato della Fnp Cisl e dell' ANTEAS ad Agnone (IS) dal titolo "Sicurezza stradale e rispetto del codice della strada. Furti, truffa e raggiri in genere. Uso abuso medicinali."



Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



NoiCISL

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni
visitate il sito:

<http://www.cislabbruzzomolise.it/>



Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabbruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>

Su Instagram: [cisl_abruzzo_molise](https://www.instagram.com/cisl_abruzzo_molise)

Sigla Credit
prestiti personali per progetti reali

CISL Abruzzo Molise

Se lo sogni, lo puoi fare...
e noi ti aiutiamo a realizzarlo!



Sigla Credit è al tuo fianco per trovare la soluzione che fa per te



Oppure digita bit.ly/cisl-am

Inquadra il QRcode con lo smartphone e richiedi una consulenza gratuita e personalizzata in pochi click

CESSIONE DEL QUINTO

per Lavoratori Dipendenti e Pensionati

DELEGAZIONE DI PAGAMENTO

per chi ha una Cessione in corso e vuole ottenere liquidità aggiuntiva

ANTICIPO TFS/TFR

per chi desidera ricevere la liquidazione in un'unica soluzione

FINANZIAMENTI dedicati a DIPENDENTI e PENSIONATI

Numero Verde **800 98 45 01**
APULIAFIN SRLS - REA FG299021



Convenzioni attive con

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e per quanto non espressamente indicato si rimanda alle informazioni pubblicitarie disponibili sul sito internet della finanziaria www.siglacredit.it

Sigla S.r.l. - società a socio unico - Via Cesare Battisti, 5/a - 31015 - Conegliano (Treviso) - Italia
Reg. Imprese TV, CF/P.IVA 03951740269 REA TV311003 Capitale Sociale 600.000,00 € i.v. -
Iscrizione Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art.106 TUB con n. 88

www.siglacredit.it
+39 340 0624329

Scegli il
**Piccolo
prestito**



ProgettoAgos

Dedicato agli
ISCRITTI CISL



IMPORTO	RATE	IMPORTO RATE	TAN	TAEG
2.000€	18	115,43€	4,86%	4,97%

Se l'importo, la rata e i tassi che ti abbiamo proposto fanno al caso tuo, vieni a trovarci in filiale. Se hai altri progetti, necessità di importo, rata o durata diversi, possiamo trovare insieme il prodotto (combinazione importo, rata e durata) più adatto alle tue esigenze. In tal caso le condizioni riportate, in particolare in termini di TAN fisso e TAEG, saranno soggette a variazioni. Ogni soluzione di finanziamento inclusa l'offerta indicata, rimane soggetta all'approvazione di Agos.

RICHIEDILO ORA



Soluzioni innovative per i tuoi progetti



Filiale Agos
dedicata



Il tuo consulente
dedicato



Scarica Agos App
per tenere tutto
sotto controllo



Cerca
referente



Cerca
filiale

Ti basterà presentare pochi documenti: carta di identità, tessera sanitaria e documento di reddito

Ti ricordiamo che la richiesta di prestito personale è soggetta ad approvazione di Agos Ducato S.p.A. Messaggio pubblicitario. Per ulteriori informazioni richiedere in filiale o Agenzia Autorizzata Agos il "Modulo informazioni europee di Base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Offerta: importo totale del credito 2000€ rimborsabili in 18 rate da 115,43€ al mese TAN 4,86% TAEG 4,97%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, imposta di bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto non addebitate, spesa mensile gestione pratica 0€ - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito): 2.077,74€. Offerta valida fino al 30/04/2023

ISCRIVITI

A UN NUOVO

FUTURO



CISL

Esserci per cambiare

Tesseramento 2023



www.cisl.it

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



NoiCISL

NoiCISL è una piattaforma che, in modo chiaro e diretto, intende offrire agli iscritti e alle loro famiglie la gamma dei servizi e convenzioni offerti dalla CISL su tutto il territorio nazionale.

NoiCISL non è solo una piattaforma di servizi. È molto di più. Entra nel nostro circuito.

Tutela te stesso e la tua famiglia: usufruisci dei vantaggi dell'essere iscritto alla CISL.



Per maggiori informazioni
visitate il sito:

<http://www.cislabbruzzomolise.it/>



Seguici:

su Facebook : <https://www.facebook.com/cislabbruzzomolise/>

su Twitter : <https://twitter.com/CISLAbruzzoMoli>

Su Instagram: [cisl_abruzzo_molise](https://www.instagram.com/cisl_abruzzo_molise)



	
<p>Il Caf fornisce a iscritti, lavoratori e pensionati assistenza e consulenza personalizzata e qualificata nel campo fiscale e delle agevolazioni sociali.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il Patronato tutela, fornisce assistenza e offre consulenza a tutti i cittadini, dentro e fuori dal luogo di lavoro in materia previdenziale</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione a tutela e difesa dei consumatori</p> <p>Dettagli</p>	<p>E' un'associazione di Volontariato e di Promozione sociale articolata in tutto il territorio nazionale.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Attività di orientamento, di formazione, di qualificazione, di riqualificazione e di aggiornamento professionale rivolte a lavoratori, giovani e adulti, occupati e non.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Assistenza e consulenza nelle controversie di lavoro, controllo delle buste paga, recupero crediti, impugnazione del licenziamento.</p> <p>Dettagli</p>

	
<p>L'Istituto sindacale per la cooperazione allo sviluppo che opera, come organizzazione non governativa, in tutte le aree del mondo globalizzato.</p> <p>Dettagli</p>	<p>Il sindacato inquilini cura l'informazione e consulenza sulla regolamentazione legislativa della casa in affitto, in proprietà e in assegnazione; la consulenza per la stipula dei contratti di affitto; le vertenze per inquilini di edilizia a proprietà privata e pubblica, sia individuali che collettive; le informazioni sulle norme condominiali; l'assistenza legale e tecnica.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>L'Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere si occupa di accoglienza, assistenza, informazioni rappresentanza e tutela dei diritti di cittadinanza degli immigrati e delle loro famiglie.</p> <p>Dettagli</p>	<p>La community dei lavoratori indipendenti e delle nuove professioni, che finalmente dà voce alle Partite IVA ordinarie e non e ai Freelance.</p> <p>Dettagli</p>
	
<p>Lo Sportello fornisce informazione, orientamento ed assistenza a lavoratori e disoccupati, per l'utilizzo delle politiche attive e passive finalizzate all'occupabilità ed alla ricerca del lavoro.</p> <p>Dettagli</p>	<p>L' Ufficio Studi della CISL AbruzzoMolise utilizza ed elabora ricerche in campo economico e sociale a sostegno dell'attività politico-sindacale di tutte le Strutture, redige articoli e comunicati. E' inoltre impegnato in un'assidua, costante attività di consulenza in materia di lavoro e sociale</p> <p>http://www.cislabruzzoMolise.it/index.php/explore/studie-ricerche</p>